



Le relazioni postali tra l'Italia e la Francia

1850 - 1875



Le relazioni postali con i territori che oggi costituiscono la Repubblica Italiana e la Francia, sono state sempre regolate da accordi, trattati e convenzioni tra i vari Stati Italiani dell'epoca e la Francia, fino all'introduzione dell'Unione Generale delle Poste, in vigore dal 1° luglio 1875, ma che vide l'adesione francese solo a partire dal 1° gennaio 1876.

I rapporti postali con la Francia ebbero un'importanza primaria per le comunicazioni internazionali dell'Italia, non solo per l'elevato numero di corrispondenze dirette tra i due Stati, ma anche perché l'Italia si avvale in larghissima misura della mediazione francese per comunicare con gli Stati esteri con cui non aveva una convenzione postale e per scambiare le corrispondenze in piego chiuso con i paesi dell'Europa occidentale e delle Americhe con cui era entrata in rapporti diretti.

Un ruolo importante nello scambio della corrispondenza con la Francia, soprattutto con il regno delle Due Sicilie data l'insoddisfacente rete delle comunicazioni terrestri nel regno borbonico, venne svolto dai piroscafi postali francesi della linea d'Italia che partivano ed arrivavano a Marsiglia toccando i maggiori porti italiani.

La corrispondenza venne scambiata dalla Francia con Lombardo-Veneto, Toscana e regno di Sardegna soprattutto via terra, date le buone condizioni delle comunicazioni stradali e ferroviarie che collegavano la Francia al regno di Sardegna.

Questa collezione si propone di documentare le relazioni postali tra gli Stati del territorio italiano con la Francia, a partire dal 1° giugno 1850, quando vennero emessi i primi francobolli negli Antichi Stati Italiani e successivamente nel Regno d'Italia, fino al 31 dicembre 1875, ultimo giorno prima dell'ingresso della Francia nell'Unione Generale delle Poste.

Piano della collezione

1° capitolo : relazioni postali tra gli Antichi Stati Italiani e la Francia dal 1850 al 16/03/1861

1A : Regno delle Due Sicilie

Mediazione pontificia e sarda	pag. 2
Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854	pag. 3 - 9
Introduzione delle tariffe italiane dal 1° ottobre 1861	pag. 10 - 12

1B : Stato Pontificio (fino al 1870)

Mediazione austriaca	pag. 13 - 14
Mediazione sarda	pag. 15 - 16
Via di mare	pag. 17 - 18
Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853	pag. 19 - 26
Le vicende delle Romagne, delle Marche e dell'Umbria	pag. 27 - 29
Tariffe della posta militare francese	pag. 30
Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866	pag. 31 - 36

1C : Granducato di Toscana

Accordi franco-toscani validi fino al 30 settembre 1851	pag. 37
Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851	pag. 38 - 48
Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal luglio 1860	pag. 49 - 52

1D : Ducato di Modena

Mediazione sarda	pag. 53
Convenzione sardo-modenese valida dal 1° marzo 1855	pag. 54
Convenzione sardo-modenese valida dal 1° novembre 1858	pag. 55
Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal giugno 1859	pag. 56

1E : Ducato di Parma

Mediazione sarda	pag. 57
Convenzione sardo-parmense valida dal 1° marzo 1855	pag. 58 - 59
Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dall'agosto 1859	pag. 60

1F : Regno Lombardo Veneto (fino al 1866)

Mediazione sarda	pag. 61 - 68
Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858	pag. 69 - 74
Tariffe della posta militare francese	pag. 75
Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna in Lombardia dal luglio 1859	pag. 76 - 78
Veneto Austriaco	pag. 79 - 80

1G : Regno di Sardegna

Accordi sardo-francesi validi fino al 30 giugno 1851	pag. 81 - 83
Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851	pag. 84 - 99
Convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861	pag. 100

2° capitolo : relazioni postali tra il Regno d'Italia e la Francia dal 17/03/1861 al 31/12/1875

Corrispondenze tra il Regno d'Italia e la Francia	pag. 101 - 120
---	----------------



23 settembre 1851. Lettera di un foglio spedita da Napoli a Parigi e successivamente reindirizzata a Fontaineblau, con tariffa di 7 grana pagata in denaro dal mittente sino al confine pontificio, con l'indicazione dei 9 décimes addebitati al destinatario secondo quanto previsto dalla convenzione franco-sarda per le lettere provenienti dal Regno delle due Sicilie.

La lettera venne avviata via terra attraverso lo Stato Pontificio (bollo **Transito/per lo Stato Pontificio**). Il bollo rosso di scambio "SARD./ANTIBES" apposto in transito ad Antibes il 1° ottobre conferma il transito sardo.



13 aprile 1853. Lettera doppio porto spedita da Parigi ad un forwarder a Marsiglia, affrancata 50 centesimi come richiesto dalle tariffe interne francesi in vigore fino al 30 giugno 1854.

Arrivata a Marsiglia il 15 aprile, la lettera venne affidata all'agenzia dei piroscafi napoletani come confermato dal bollo azzurro ovale al verso e venne cancellato l'indirizzo del forwarder ed una delle due indicazioni "Naples". Giunta a Napoli, la lettera ricevette il bollo rosso "AGDP" che veniva impresso alle lettere non franche provenienti dall'estero e l'indicazione dei 30 grana addebitati al destinatario per lettera di 2 fogli proveniente dall'estero oltre l'Italia.



1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854

La convenzione franco-borbonica del 1854 stabilì la tariffa di 35 grana per la spedizione delle lettere dal Regno delle due Sicilie alla Francia (con agevolazione a 29 grana per il circondario di Marsiglia) e 150 centesimi dalla Francia alle due Sicilie (con agevolazione a 130 centesimi per le località a nord di Napoli), con la possibilità del pagamento della tariffa in denaro a cura del mittente.



18 novembre 1854. Lettera primo porto spedita da Napoli a Lyon, con tariffa di 35 grana pagata dal mittente. La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 22 novembre ricevette il bollo di transito blu "D.SICILIES S.E./MARSEILLE", prima dell'arrivo a Lyon il 23 novembre.



23 settembre 1856. Lettera primo porto spedita da Parigi a Napoli, con pagamento della tariffa di 130 centesimi in denaro, franca fino a destinazione. La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 25 settembre venne imbarcata sul postale francese "ORONTE" della Ligne Directe d'Italie, che la sbarcò a Napoli il 27 settembre.



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854



21 settembre 1859. Lettera primo porto spedita da Marsiglia a Napoli, affrancata per 1,30 Franchi fino a destinazione.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "VATICAN" della Ligne Indirecte d'Italie, che la sbarcò a Napoli il 26 settembre.



6 marzo 1861. Frontespizio di lettera primo porto spedita da Napoli a Marsiglia, affrancata 29 grana fino a destinazione.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 25 settembre venne imbarcata sul postale francese "ORONTE" della Ligne Directe d'Italie, che la sbarcò a Napoli il 27 settembre.



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854



1 marzo 1861. Lettera triplo porto spedita da Parigi a Napoli, affrancata 3,90 Franchi fino a destinazione. La lettera venne imbarcata il 5 marzo a Marsiglia sul postale francese "CHEPISSE" della Ligne Directe d'Italie che la sbarcò a Napoli il 7 marzo 1861.



4 gennaio 1859. Lettera primo porto spedita da Napoli a Parigi, affrancata 35 grana fino a destinazione. La lettera venne imbarcata lo stesso giorno sul postale francese "PAUSILLIPE" della Ligne Indirecte d'Italie che la sbarcò a Marsiglia l'8 gennaio dove ricevette il bollo rosso di scambio "DEUX-SICILIES/1 MARSEILLE 1", prima di essere inoltrata a Parigi.



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854

La tariffa delle lettere spedite in porto assegnato dalla Francia al Regno delle Due Sicilie, venne fissata a 32 grana per le località a sud di Napoli e 29 grana per le località a nord di Napoli.



24 marzo 1861. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Aniane a Napoli, con indicazione dell'addebito di 29 grana al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 26 marzo venne imbarcata sul postale francese "CARMEL" che la sbarcò a Napoli il 29 marzo, dove ricevette il bollo violetto "NAPOLI SERVIZIO ESTERO PER MARSIGLIA".



10 giugno 1860. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Parigi a Messina per Acireale, con l'indicazione dell'addebito di 32 grana al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove venne imbarcata il 14 giugno a Marsiglia sul postale francese "QUIRINAL" della Ligne Indirecte d'Italie che la sbarcò a Messina il 19 giugno 1860.

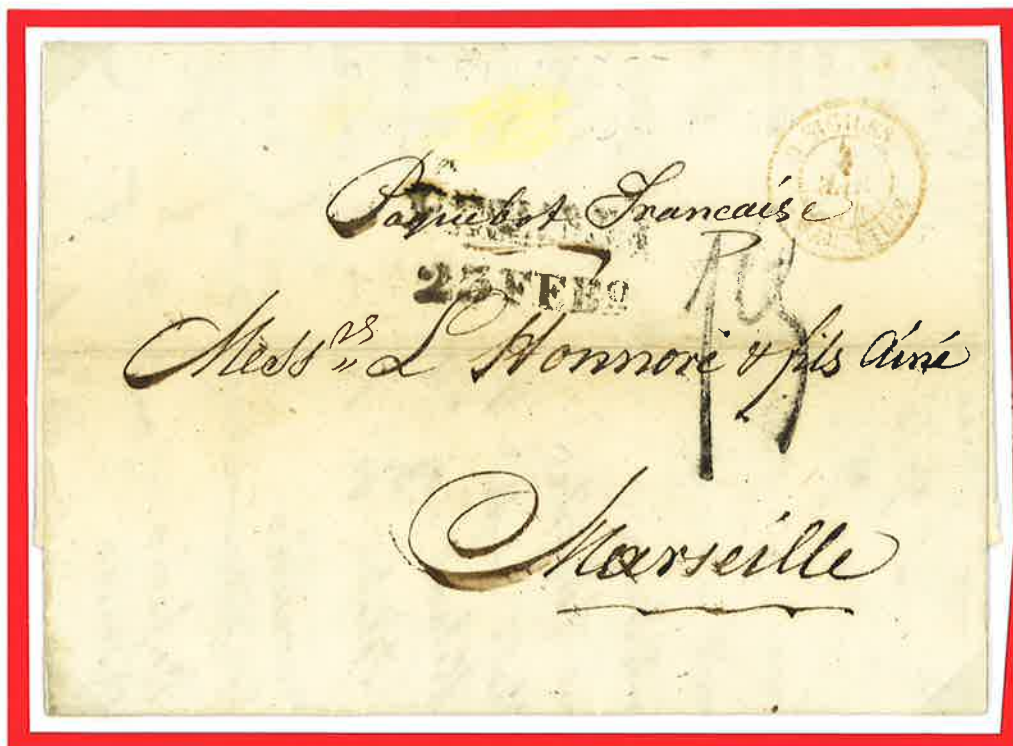


1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854

Le lettere spedite in porto assegnato dal Regno delle Due Sicilie alla Francia, erano assoggettate all'arrivo alla tariffa di 150 centesimi (con agevolazione a 130 centesimi per il circondario di Marsiglia).



23 febbraio 1854. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Messina a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 13 décimes al destinatario.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "THABOR" delle Lignes d'Italie, che la sbarcò a Marsiglia il 1° marzo.



3 giugno 1859. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Messina a Lione, con indicazione dell'addebito di 15 décimes al destinatario.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "CYDNUS" della Ligne du Levant (proveniente da Costantinopoli), che la sbarcò a Marsiglia l'8 giugno e successivamente inoltrata a Lyon.



1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854

La convenzione prevedeva che le lettere con affrancatura insufficiente dovevano essere considerate come non affrancate.



25 dicembre 1858. Lettera doppio porto spedita da Napoli a Parigi, insufficientemente affrancata 35 grana e tassata all'arrivo 30 décimes per assolvere alla tariffa delle lettere doppio porto non affrancate.

La lettera imbarcata sul postale francese "MEROVEE" della Ligne Directe d'Italie che la sbarcò a Marsiglia il 29 dicembre, come confermato dal bollo rosso "DEUX SICILIES/1 MARSEILLE 1" e successivamente inoltrata a Parigi.



2 febbraio 1856. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 20 centesimi spedita da Bordeaux a Napoli.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 4 febbraio venne imbarcata sul postale francese "HELLESPONT" della Ligne Indirecte d'Italie che la sbarcò a Napoli l'8 febbraio e dove venne tassata per 29 grana, come richiesto dalla convenzione franco-borbonica in vigore.

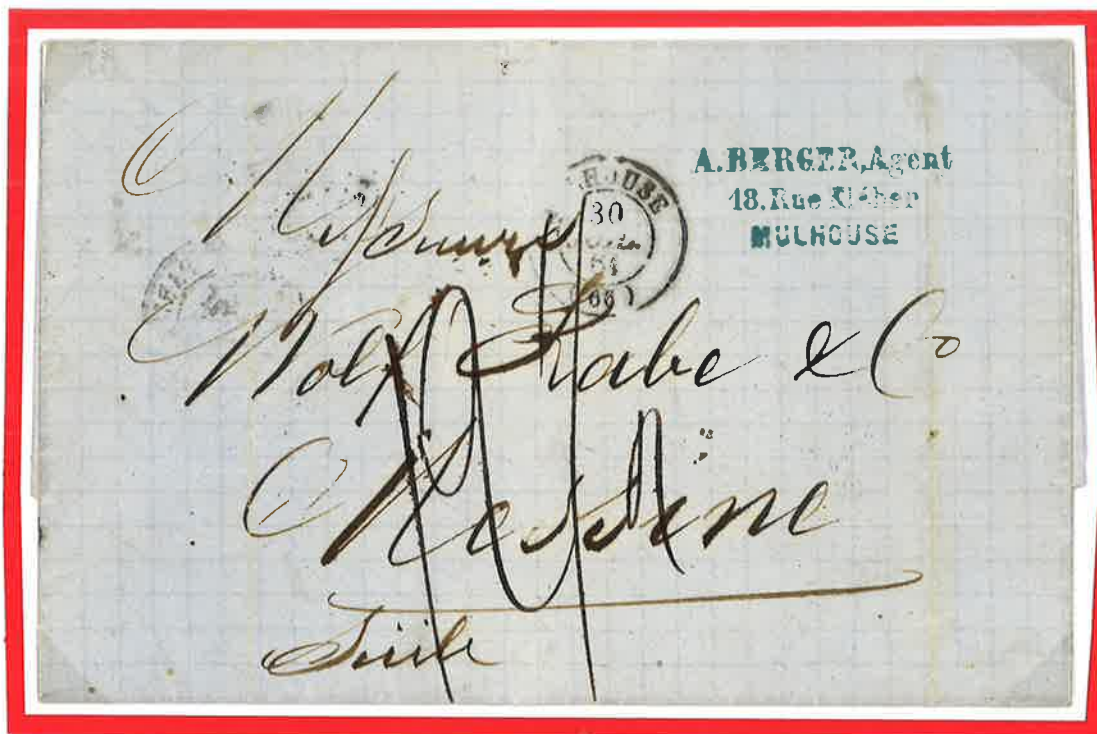


1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Convenzione franco-borbonica valida dal 1° gennaio 1854

Dal 1° maggio al 30 settembre 1861 le tariffe in Sicilia furono espresse in Lire, ovvero, 1,25 Lire corrispondenti a 29 Grana e 1,50 Lire corrispondenti a 35 Grana, mentre le lettere provenienti dalla Francia pagavano sempre la tariffa di 130 centesimi e di 150 centesimi.



30 luglio 1861. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Moulhouse a Messina, con indicazione dell'addebito di 125 centesimi al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 1° agosto venne imbarcata sul postale francese "QUIRINAL", della Ligne Indirecte d'Italie, che la sbarcò a Messina il 6 agosto.



11 luglio 1861. Lettera primo porto spedita da Parigi a Napoli, affrancata 130 centesimi fino a destino.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 15 luglio venne imbarcata sul postale francese "BOSPHORE", della Ligne Directe d'Italie, che la sbarcò a Napoli il 18 luglio.



1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Introduzione delle tariffe italiane dal 1° ottobre 1861

La tariffa italiana da 40 centesimi venne introdotta dal 1° ottobre 1861 ed era corrispondente alla tariffa sarda valida dal 1° gennaio 1861, valida poi anche per il Regno d'Italia dal 17 marzo 1861. A volte questa tariffa venne erroneamente utilizzata per le corrispondenze per l'ex Regno delle due Sicilie e raramente venne accettata.



23 febbraio 1861. Lettera doppio porto spedita da St. Perat a Napoli, affrancata 80 centesimi sino a destino.

La lettera venne imbarcata il 26 febbraio a Marsiglia sul postale francese "CARMEL" della Ligne Direct d'Italie che la sbarcò a Napoli il 28 febbraio 1861.

La lettera anticipa di parecchi mesi l'applicazione della tariffa sarda di 40 centesimi nelle province napoletane e venne riconosciuta valida da entrambe le Amministrazioni postali, convalidata dal P.D. francese e dal FRANCA napoletano.



7 agosto 1861. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Napoli a Vichy, con l'indicazione dell'addebito di 6 décimes al destinatario, con l'applicazione della nuova tariffa sarda due mesi di anticipo rispetto alla data stabilita del 1° ottobre..



1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Introduzione delle tariffe italiane dal 1° ottobre 1861



8 dicembre 1861. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Messina a Parigi, con l'indicazione dell'addebito di 12 décimes al destinatario.



6 febbraio 1862. Lettera spedita da Palermo a Martres, affrancata 40 centesimi sino a destino. La lettera venne imbarcata su un postale italiano fino a Genova dove giunse il 9 febbraio e successivamente dopo il transito da Torino del 10 febbraio venne inoltrata in Francia, giungendo a destino il 13 febbraio.



1A : Regno delle due Sicilie - Francia



Introduzione delle tariffe italiane dal 1° ottobre 1861

Dal 1° ottobre 1861 fu introdotta la tariffa italiana di 40 centesimi (corrispondenti ai vecchi 10 Grana).



13 giugno 1862. Lettera primo porto spedita da Lyon a Napoli, affrancata 40 centesimi sino a destino. La lettera venne imbarcata a Marsiglia il 14 giugno e sbarcata a Napoli il 17 giugno.



6 luglio 1862. Lettera primo porto spedita da Villa S. Giovanni a Lione, affrancata sino a destino con la tariffa italiana di 10 grana corrispondenti a 40 centesimi. La lettera venne imbarcata a Napoli sul postale francese "PAUSILLIPE", che la sbarcò a Marsiglia il 12 luglio e successivamente inoltrata a Lyon, dove giunse il 13 luglio.



1B : Stato Pontificio - Francia



Mediazione austriaca

I primi francobolli dello Stato Pontificio furono emessi il 1° gennaio 1852. Fino al 30 settembre 1852 le lettere per la Francia spedite con la mediazione austriaca, dovevano essere affrancate fino al confine pontificio con la tariffa di 5 bajocchi.



25 gennaio 1852. Lettera triplo porto assicurata (raccomandata) affrancata per 30 bajocchi sino al confine pontificio. La lettera venne spedita da Bologna a Parigi e dopo il transito da Milano, venne inoltrata per la via di Huninga e Basilea, giungendo a Parigi il 30 gennaio dove ricevette il bollo rosso "AUTRICHE/BEAU FR. 2 DE BALE" che ne indica la provenienza austriaca, con indicazione dell'addebito di 30 décimes al destinatario.



1B : Stato Pontificio - Francia



Mediazione austriaca

Dal 1° ottobre 1852 entrò in vigore la convenzione austro-pontificia che consentì l'affrancatura fino a destino con la tariffa di 21 bajocchi ogni 7,1 denari di peso (circa 8,5 grammi). Con la stessa tariffa venivano tassate le lettere ricevute dalla Francia, via Austria.



25 gennaio 1850. Lettera primo porto affrancata per 5 bajocchi pagati in denaro sino al confine pontificio, spedita da Fano a Besançon, con indicazione dell'addebito di 10 décimes al destinatario. La lettera, dopo il transito da Milano, venne inoltrata per la via di Svizzera (Chiasso), ricevendo il bollo rosso di St. Louis che ne indica la provenienza austriaca



16 settembre 1853. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 8 bajocchi, spedita da Bologna a Lyon, con indicazione dell'addebito di 10 décimes al destinatario, come lettera non affrancata. La lettera venne inoltrata per la via austriaca, giungendo a Lyon il 20 settembre dove ricevette il bollo rosso "AUTR./2 PT. DE BEAUVOISIN 2" che conferma il transito austriaco.



1B : Stato Pontificio - Francia



Mediazione sarda

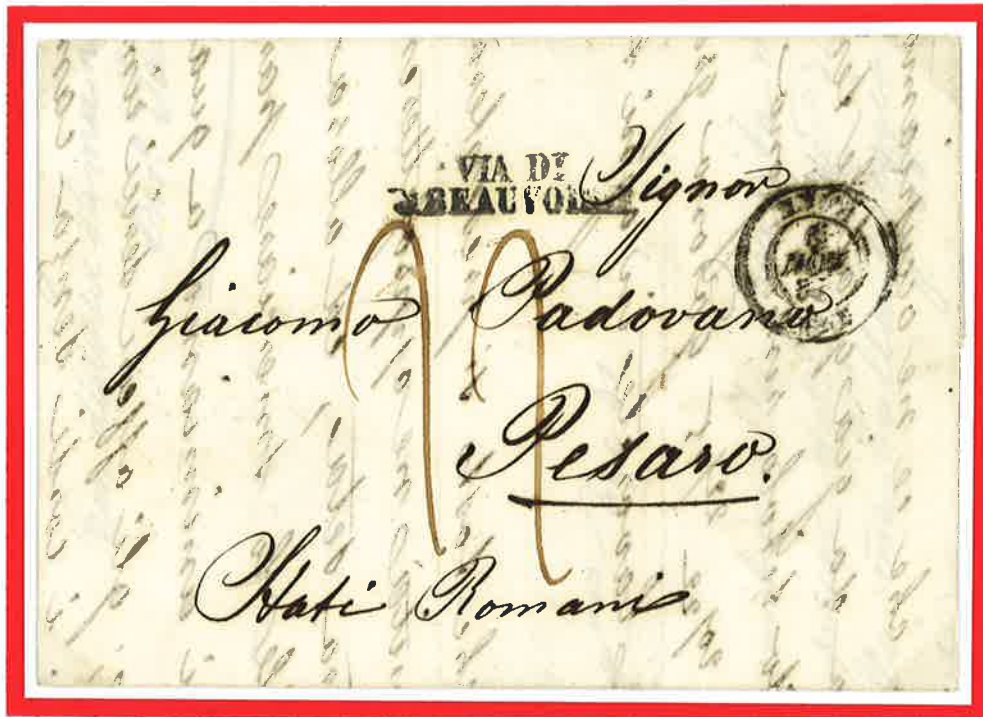
Le lettere spedite in Francia con la mediazione sarda dovevano essere affrancate sino al confine pontificio con la tariffa di 5 bajocchi ogni 6 denari di peso (circa 7,1 grammi) e dal 1° luglio 1851 la convenzione franco-sarda indicava la tariffa da applicare a destino : 80 centesimi (30 centesimi al Regno di Sardegna e 50 centesimi alla Francia).



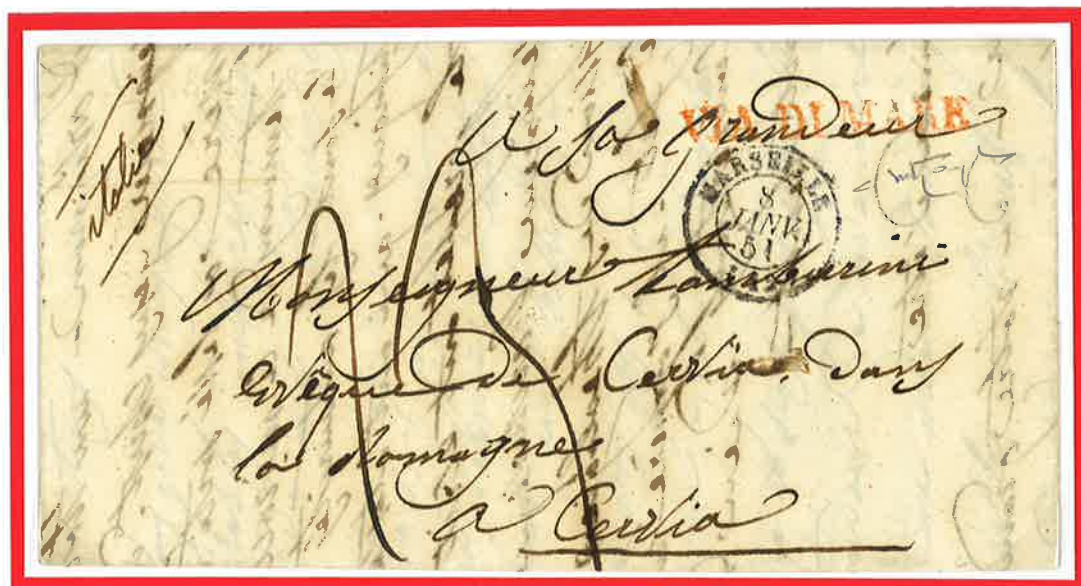
5 agosto 1852. Lettera primo porto affrancata 5 bajocchi sino al confine pontificio, spedita da Roma a Lyon, con indicazione dell'addebito di 8 décimes al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Sarzana, all'ufficio di scambio di Chambéry ricevette il bollo T.S.2. e successivamente il bollo rosso di scambio di Pont de Beauvoisin, che conferma la mediazione sarda.



30 agosto 1853. Lettera doppio porto affrancata 10 bajocchi sino al confine pontificio, spedita da Roma a Parigi, con indicazione dell'addebito di 16 décimes al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Sarzana, all'ufficio di scambio di Chambéry ricevette il bollo T.S.2. e successivamente il bollo rosso "SARD/4 PT. DE BEAUVOISIN 4" di Parigi, che conferma la mediazione sarda.



5 novembre 1852. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Lyon a Pesaro, con indicazione dell'addebito di 22 bajocchi al destinatario (tariffa Tosti), per le lettere dirette nella II distanza. La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo impresso in transito a Torino, giungendo a Pesaro il 13 novembre.



8 gennaio 1851. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Marsiglia a Cervia, con indicazione dell'addebito di 23 bajocchi al destinatario (tariffa Tosti), per le lettere dirette nella III distanza.



Via di mare



30 aprile 1852. Lettera doppio porto affrancata 10 bajocchi sino al confine pontificio, spedita da Roma a Lyon, con indicazione dell'addebito di 24 dècimes al destinatario (tariffa via di mare doppio porto).

La lettera venne inoltrata via mare da Civitavecchia a Marsiglia dove il 3 maggio ricevette il bollo rosso di scambio "E.PONT./1 MARSEILLE 1" e successivamente inoltrata a Lyon, dove giunse il 5 maggio.



4 agosto 1852. Lettera triplo porto (grammi 16), ma affrancata 10 bajocchi sino al confine pontificio come doppio porto, spedita da Roma a Parigi, con indicazione dell'addebito di 36 dècimes al destinatario, (tariffa via di mare triplo porto).

La lettera venne inoltrata via mare da Civitavecchia, dove il 5 agosto venne imbarcata sul postale francese "HELLESPONT" che la sbarcò a Marsiglia l'8 agosto giungendo a Parigi il 10 agosto dove ricevette il bollo rosso "E.PONT./2 MARSEILLE 2".



1B : Stato Pontificio - Francia



Via di mare



4 giugno 1850. Lettera di dodici porti (grammi 80), spedita da Blois (Loira) a Roma, con pagamento della tariffa di 13,20 Franchi in denaro a cura del mittente, secondo la tariffa via di mare in vigore dal 1° agosto 1849 di 120 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi.

La lettera venne inoltrata via mare da Marsiglia dove il 9 giugno venne imbarcata sul postale francese "EUROTAS" della Ligne des Cotes d'Italie che la sbarcò a Civitavecchia il 12 giugno.





1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853

Dal 1° ottobre 1853 entrò in vigore la prima convenzione postale dello Stato Pontificio con la Francia. Il peso delle lettere primo porto venne fissato a 7,5 grammi e la tariffa a 20 bajocchi, corrispondenti a 100 centesimi di franco francese, che poteva essere pagata sia in partenza che a destino.



5 giugno 1866. Lettera primo porto affrancata 20 bajocchi fino a destino, spedita da Roma a Bonpertuis. La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso di scambio impresso il 10 giugno a Lyon.



20 gennaio 1864. Lettera primo porto affrancata 1 Franco, spedita da Parigi a Roma. La lettera venne inoltrata da Marsiglia dove il 21 gennaio venne imbarcata sul postale francese "CAPITOLE" che la sbarcò a Civitavecchia il 24 gennaio, giungendo a Roma il 25 gennaio.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853



12 settembre 1857. Lettera doppio porto affrancata 40 bajocchi fino a destino, spedita da Bologna a Parigi.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso di scambio impresso il 16 settembre a Parigi.



29 novembre 1862. Lettera doppio porto affrancata 2 Franchi fino a destino, spedita da Marsiglia a Roma.

La lettera venne imbarcata il 1° dicembre sul postale francese "THABOR" della Linea Diretta d'Italia, che la sbarcò a Civitavecchia il 3 dicembre, giungendo a Roma il 5 dicembre.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853

Le lettere raccomandate dovevano essere spedite con affrancatura obbligatoria e il raddoppio della tariffa prevista per le lettere.



10 gennaio 1858. Lettera primo porto raccomandata spedita da Bologna a Lione, affrancata 40 bajocchi fino a destinazione.



3 febbraio 1861. Lettera primo porto raccomandata spedita da Parigi a Roma, affrancata 2 Franchi fino a destinazione.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853

La convenzione prevedeva la tariffa di 4 bajocchi per gli stampati ogni 45 grammi, equivalenti a 20 centesimi francesi.



24 aprile 1857. Stampato primo porto affrancato 4 bajocchi, fino a destinazione, spedito da Roma a Lyon.
Venne inoltrato in plico chiuso per la via di Pont de Beauvoisin,
come confermato dal bollo rosso di scambio impresso a Lyon il 28 aprile.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853

La convenzione prevedeva che le lettere parzialmente affrancate venissero tassate a destino come lettere non affrancate.



22 aprile 1856. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 13 bajocchi, spedita da Roma a Parigi. La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso di scambio impresso a Parigi, dove venne tassata 10 décimes come indicato dalla convenzione :
le lettere con affrancatura parziale erano considerate come non affrancate.



31 luglio 1861. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 40 centesimi, spedita da Lyon a Civitavecchia. La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 1° agosto venne imbarcata sul postale francese "QUIRINAL" che la sbarcò a Civitavecchia il 4 agosto e dove venne tassata 20 bajocchi.



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853



26 aprile 1864. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 40 centesimi (tariffa per il Regno d'Italia), spedita da Parigi a Viterbo.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia dove il 28 aprile venne imbarcata sul postale francese "PAUSILLIPE" che la sbarcò a Civitavecchia il 1° maggio e successivamente, dopo il transito da Roma, giunse a Viterbo il 3 maggio dove venne tassata 20 bajocchi.



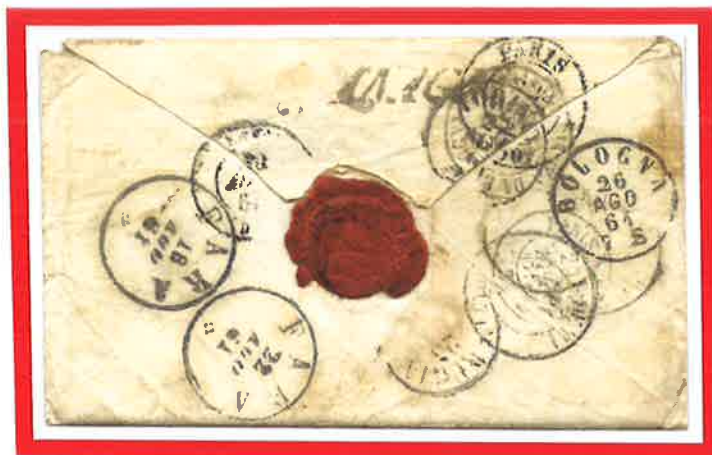
3 ottobre 1854. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 5 bajocchi (tariffa prevista dalla convenzione franco-sarda fino al 30 settembre 1853),

scritta a l'Aquila ma postalizzata il 6 ottobre a Rieti e spedita a Tournon (Ardeche).

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso di scambio impresso a Lyon il 14 ottobre, e quindi inoltrata a Tournon dove venne tassata 10 dècimes.



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853



1861. Letterina scritta il 13 luglio, spedita in porto assegnato da Anagni a Laval ,
ma fu mal diretta a Fara Sabina, allora già nel Regno d'Italia, dove giunse il 18 agosto.

All'arrivo a Fara la lettera venne tassata 20 centesimi per il diritto interno (bollo a tampone 2),
ma l'ufficio postale accortosi dell'errore riuscì in qualche modo a riscuotere il porto di 20 centesimi,
come confermato dal raro bollo "**C.mi 20**" apposto in alto a sx sul fronte, e quindi inoltrare la lettera a Laval.

La lettera venne inoltrata via Bologna e Torino attraverso il Moncenisio e durante il transito notturno
ricevette il bollo rosso di scambio "**SARDAIGNE - AMB. M. CENIS/D**", giungendo a Parigi e poi a Laval il 29 agosto,
dove vennero addebitati 6 décimes al destinatario, secondo quanto definito dalla convenzione franco-sarda del 1861.



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° ottobre 1853



7 marzo 1857. Lettera di cinque porti spedita in porto assegnato da Roma a Parigi, con indicazione dell'addebito di 50 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata via mare e imbarcata sul postale francese "PHIL-AUGUSTE" che la sbarcò a Marsiglia il 12 marzo e successivamente inoltrata a Parigi dove il 14 marzo ricevette il bollo rosso di scambio "E.PONT/2 MARSEILLE 2".



22 giugno 1862. Lettera di sei porti spedita in porto assegnato da Civitavecchia a Parigi, con indicazione dell'addebito di 60 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata via mare e imbarcata lo stesso giorno sul postale francese "QUIRINAL" della Ligne Directe d'Italie che la sbarcò a Marsiglia il 24 giugno, giungendo il 25 giugno a Parigi, dove ricevette il bollo rosso di scambio "E.PONT./2 MARSEILLE 2".



1B : Stato Pontificio - Francia



Le vicende delle Romagne

Nel giugno 1859 le varie città delle Romagne cacciarono i legati e le truppe pontificie e fino al 1° settembre 1859 quando vennero emessi i francobolli del Governo Provvisorio delle Romagne, le scarse disponibilità di francobolli pontifici ci si avvale del frazionamento dei francobolli pontifici o del pagamento in denaro della tariffa, mantenendo le stesse tariffe pontificie. Il 12 marzo 1860 fu proclamata l'annessione al Regno di Sardegna.



29 agosto 1859. Lettera primo porto spedita da Bologna a Boran,
con il pagamento della tariffa di 20 bajocchi in denaro.

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo il 1° settembre a Parigi,
dove ricevette il bollo rosso di scambio "E.PONT./3 PONT DE B.3".



1B : Stato Pontificio - Francia



Le vicende delle Romagne

Nell'ottobre 1859 vennero introdotte nelle Romagne le tariffe sarde, con valori espressi in bajocchi utilizzando i francobolli del Governo Provvisorio delle Romagne, validi fino al 31 gennaio 1860 (ma tollerati fino a metà marzo 1860) e dal 1° febbraio vennero introdotti i francobolli sardi.



15 febbraio 1861. Gran parte di lettera primo porto spedita da Bologna a Parigi, affrancata 40 centesimi fino a destino, come richiesto dalla convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861.



Le vicende delle Marche e dell'Umbria

Nel settembre 1860 l'esercito sardo occupò le Marche e l'Umbria. Il 16 settembre vennero costituiti ad Ancona e a Perugia i Governi Provvisori che terminarono la loro attività il 17 dicembre 1860 quando le Marche e l'Umbria vennero annesse al Regno di Sardegna.

I francobolli sardi vennero introdotti dal 1° ottobre 1860 e dai primi di ottobre vennero introdotte le tariffe sarde.



27 gennaio 1861. Lettera primo porto spedita da Narni (Umbria) ad Orleans, affrancata 40 centesimi come richiesto dalla convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861.

La lettera, dopo il transito da Perugia e Firenze, venne inoltrata per la via di Culoz, giungendo il 31 gennaio a Parigi, dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/3 CULOZ 3".



10 febbraio 1861. Lettera primo porto spedita da Ancona (Marche) a Valréas, affrancata 40 centesimi come richiesto dalla convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861.

La lettera, dopo il transito da Torino, venne inoltrata attraverso il Moncenisio per la via del Moncenisio, durante il transito notturno il 13 febbraio ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/AMB. M. CENIS D", giungendo il 13 febbraio a Lyon e successivamente inoltrata a Valréas, dove giunse il 14 febbraio.



1B : Stato Pontificio - Francia



Tariffe della posta militare francese

Le lettere del personale francese inquadrato nel CORPS EXPEDITIONNAIRE en ITALIE 2eme DIVISION a Roma, potevano essere trasportate dalla posta militare francese con la tariffa di 20 centesimi, sia dalla Francia che dallo Stato Pontificio, se affrancate in partenza e 30 centesimi se in porto assegnato.



25 ottobre 1862. Lettera primo porto spedita da Roma ad Angers, affrancata per 20 centesimi fino a destinazione.



13 agosto 1863. Lettera primo porto spedita da St. Cère ad un militare del Corpo di Spedizione in Italia a Roma, affrancata per 20 centesimi fino a destinazione.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866

Dal 1° settembre 1866 entrò in vigore una nuova convenzione che fissò la tariffa delle lettere a 50 centesimi (corrispondenti a 10 bajocchi) per ogni porto di 10 grammi.

Le lettere spedite in porto assegnato venivano tassate a destinazione 16 soldi o 80 centesimi per ogni porto di 10 grammi.

Prima dell'emissione dei nuovi francobolli in centesimi (settembre 1867) le tariffe erano determinate in soldi (1 soldo = 1 bajocco = 5 centesimi). La tariffa di 50 centesimi rimase valida fino al 31 ottobre 1870, a partire dal 1° novembre entrò in vigore la tariffa italiana di 40 centesimi.



26 giugno 1867. Lettera primo porto affrancata 10 bajocchi, spedita da Roma a Mayenne.

La lettera venne inoltrata per la via di St. Michel, giungendo a Parigi il 30 giugno, dove ricevette il bollo "4 E.PONT. 4/ST. MICHEL" e successivamente inoltrata a Mayenne dove giunse il 1° luglio.



15 febbraio 1868. Lettera primo porto affrancata 50 centesimi, spedita da Marsiglia a Civitavecchia.

La lettera venne inoltrata via mare a Civitavecchia, dove giunse il 19 febbraio.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866



17 settembre 1869. Lettera doppio porto affrancata 100 centesimi, spedita da Roma a Lyon. La lettera venne inoltrata in Francia per la via di St. Michel, giungendo a Lyon il 19 settembre, dove ricevette il bollo rosso di scambio "3 E.PONT. 3/ST. MICHEL".



10 ottobre 1866. Lettera doppio porto affrancata 1 Franco, spedita da Parigi a Roma, dove giunse il 15 ottobre.



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866



1 novembre 1869. Lettera primo porto raccomandata spedita da Civitavecchia a Bastia (Corsica), affrancata 100 centesimi fino a destinazione.

La lettera venne inoltrata a Marsiglia con il postale francese "ILLISSUS" dove giunse il 3 novembre e ricevette il bollo rosso "E.PONT./MARSEILLE" e successivamente inoltrata a Bastia dove giunse il 6 novembre.



17 febbraio 1869. Lettera quattro porti affrancata 2 Franchi, spedita da Marsiglia a Roma. La lettera venne inoltrata via mare e imbarcata sul postale francese "PAUSILLIPE" che la sbarcò a Civitavecchia il 19 febbraio e successivamente inoltrata a Roma, dove giunse il 20 febbraio.



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866

La convenzione prevedeva la tariffa di 10 centesimi (o 2 bajocchi) per gli stampati ogni 40 grammi.



maggio 1870. Fascetta per giornali primo porto, affrancata 10 centesimi, spedita da Roma a Toulouse.



marzo 1867. Fascetta per giornali primo porto, affrancata 2 bajocchi, spedita da Roma a Perpignan e successivamente rispedita a Bordeaux.

Solo 2 esemplari conosciuti con la tariffa di 2 bajocchi per gli stampati diretti in Francia.



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866

La convenzione prevedeva la tariffa di 80 centesimi per le lettere non affrancate o parzialmente affrancate, dedotto il valore dei francobolli applicati.



12 maggio 1869. Lettera primo porto spedita da Roma a Parigi, insufficientemente affrancata 40 centesimi anziché 50 centesimi, come richiesto dalla convenzione in vigore.

La lettera venne tassata a destino 40 centesimi, per assolvere alla tariffa di 80 centesimi, come richiesto per le lettere non affrancate o parzialmente affrancate.



14 agosto 1867. Lettera doppio porto insufficientemente affrancata 40 centesimi, spedita da Marsiglia a Civitavecchia.

La lettera venne inoltrata a Lyon dove venne predisposto il plico chiuso per Civitavecchia dove giunse il 18 agosto.

La lettera venne tassata a destino 24 soldi, corrispondenti a 120 centesimi (differenza tra l'affrancatura di 40 centesimi e la tariffa di 160 centesimi delle lettere doppio porto non affrancate).



1B : Stato Pontificio - Francia



Convenzione franco-pontificia valida dal 1° settembre 1866

Le lettere non affrancate o insufficientemente affrancate venivano tassate a destino 16 soldi o 80 centesimi, dedotto l'importo dell'affrancatura.



26 maggio 1869. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 40 centesimi, spedita da Lyon a Roma.
La lettera, inoltrata in plico chiuso, all'arrivo venne tassata 40 centesimi, per assolvere alla tariffa delle lettere non affrancate di 80 centesimi.



16 settembre 1868. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 40 centesimi, spedita da Parigi a Civitavecchia.
La lettera, inoltrata in plico chiuso da Parigi, venne tassata a destino 40 centesimi, per assolvere alla tariffa delle lettere non affrancate di 80 centesimi.

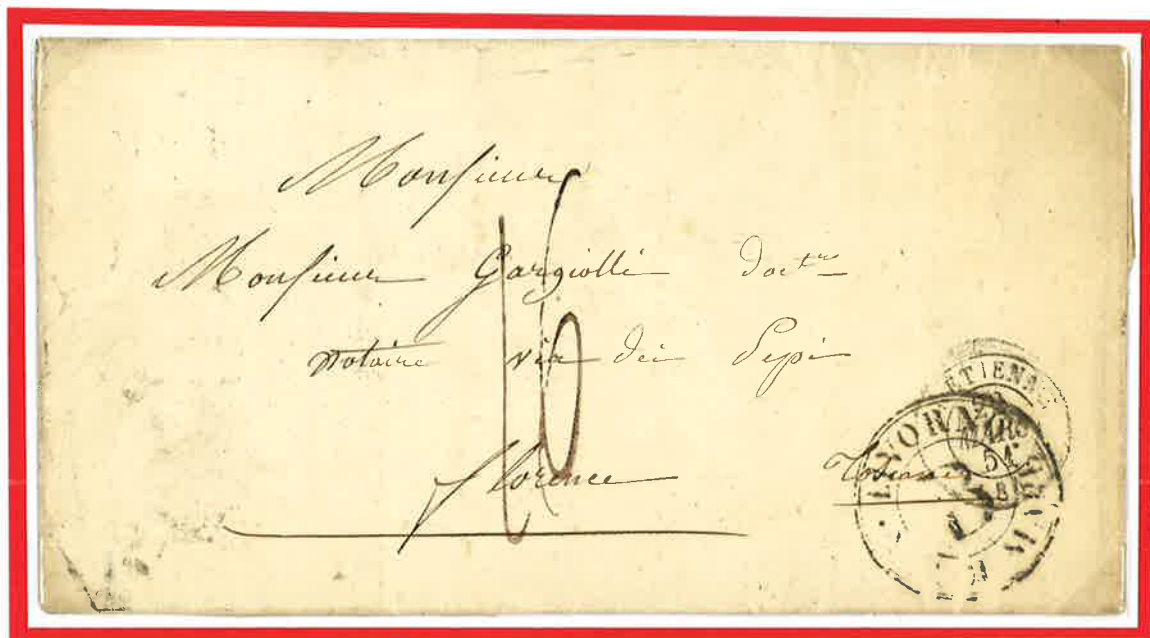


1C : Granducato di Toscana - Francia



Accordi franco-toscani validi fino al 30 settembre 1851

Il 1° gennaio 1836 entrò in vigore la tariffa di 16 crazie per la Francia meridionale, per le lettere spedite in porto assegnato dalla Francia alla Toscana. Il 2 agosto 1838 una circolare toscana indicava l'accordo raggiunto tra il Granducato di Toscana e l'Amministrazione Postale francese per l'uso dei postali francesi con la stessa tariffa notificata nel 1836. Una notificazione del 25 giugno 1851 portò la tariffa a 15 crazie per ogni porto di 6 denari, valida fino al 30 settembre 1851.



22 marzo 1851. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da St. Etienne a Firenze, con l'indicazione dell'addebito di 16 crazie al destinatario. La lettera dopo il transito del 22 marzo da Lione, venne inoltrata in plico chiuso con un postale francese che la sbarcò a Livorno il 31 marzo, come confermato dal bollo "LIVORNO/VIA DI MARE/B" giungendo a Firenze il 1° aprile.



17 luglio 1851. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Lyon a Livorno, con l'indicazione dell'addebito di 30 crazie al destinatario.

La lettera venne inoltrata per la via di Beauvoisin e dopo il transito da Genova giunse a Livorno il 24 luglio.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851

Il 1° aprile 1851 vennero emessi i primi francobolli del Granducato e dal 1° ottobre entrò in vigore la nuova convenzione diretta tra i due Stati. La tariffa delle lettere dalla Toscana alla Francia venne fissata in 9 Crazie per ogni porto di 7,1 grammi (6 denari), mentre dalla Francia alla Toscana venne fissata la tariffa di 60 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi.



18 luglio 1857. Lettera primo porto spedita d Lucca ad Arbonnier, affrancata 9 crazie fino a destinazione. La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 23 luglio.



23 marzo 1859. Lettera doppio porto, spedita da Parigi a Firenze, affrancata 1,20 Franchi fino a destinazione



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



15 febbraio 1852. Lettera primo porto spedita da Firenze a Parigi,
la tariffa di 9 crazie venne pagata in denaro dal mittente.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin,
come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 21 febbraio.



11 agosto 1855. Lettera di quattro porti, spedita da Parigi a Firenze, dove giunse il 14 agosto,
in tariffa di 2,40 Franchi pagata in denaro dal mittente, come indicato al verso.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



25 febbraio 1858. Lettera triplo porto spedita d Livorno a Parigi, affrancata 27 crazie fino a destinazione. La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 1° marzo.



23 gennaio 1859. Lettera triplo porto, spedita da Marsiglia a Firenze, affrancata 1,80 Franchi fino a destinazione. La lettera venne imbarcata sul postale francese "JEAN MATHIEU" della Compagnia Valery della Linea Marsiglia-Bastia-Livorno, giungendo a Firenze il 25 gennaio.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851

Le lettere spedite in porto assegnato erano assoggettate alla stessa tariffa delle lettere affrancate, 9 crazie all'arrivo in Toscana e 60 centesimi all'arrivo in Francia.



28 settembre 1854. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Marsiglia a Livorno, con indicazione dell'addebito di 9 crazie al destinatario.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "VATICAN" che la sbarcò il 1° ottobre a Livorno.



22 novembre 1853. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Voltone a Candé, con indicazione dell'addebito di 6 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 29 novembre.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



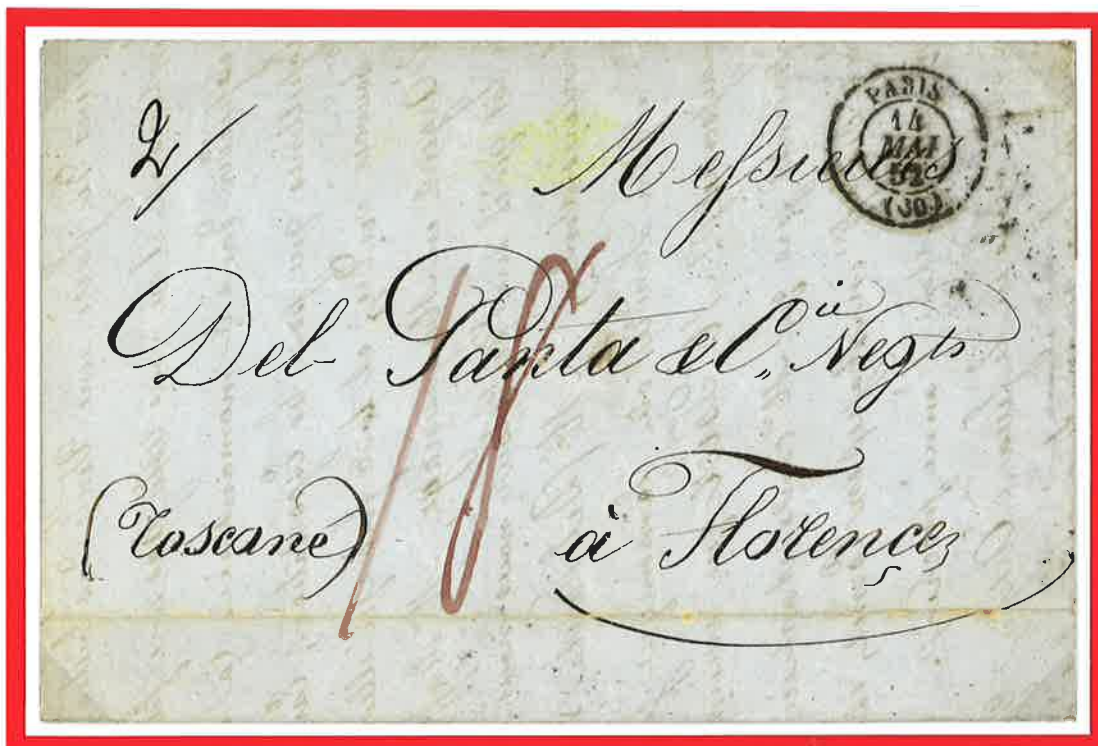
12 giugno 1858. Lettera spedita in porto assegnato da Fontainebleau a Firenze. La lettera venne inoltrata dal Bureau du Palais de Fontainebleau (palazzo reale) e all'arrivo venne addebitato solo il porto interno toscano di 2 crazie.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



14 maggio 1852. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Parigi a Firenze, con indicazione dell'addebito di 18 crazie al destinatario.



28 febbraio 1856. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Livorno a Parigi, con indicazione dell'addebito di 12 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi.



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



14 novembre 1857. Lettera triplo porto spedita in porto assegnato da Marsiglia a Livorno, con indicazione dell'addebito di 27 crazie al destinatario.

La lettera venne imbarcata su un postale francese della Compagnia Valery della Linea di Corsica che la sbarcò a Livorno il 17 novembre.



7 maggio 1852. Lettera di quattro porti spedita in porto assegnato da Firenze a Parigi, con indicazione dell'addebito di 24 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 13 maggio.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851

L'affrancatura parziale non era ammessa, le lettere con affrancatura insufficiente erano considerate come non affrancate.



9 settembre 1855. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 2 crazie, spedita da Firenze a Lyon, tassata all'arrivo 6 décimes, per assolvere alla tariffa delle lettere primo porto non affrancate.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./2 PT.DE BEAUVOISIN 2" impresso all'arrivo a Lyon il 12 settembre.



28 maggio 1856. Lettera doppio porto insufficientemente affrancata 60 centesimi, spedita da Parigi a Firenze, tassata all'arrivo 18 crazie, per assolvere alla tariffa delle lettere doppio porto non affrancate.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851

Il 27 aprile 1859 il Granduca Leopoldo lasciò Firenze e contemporaneamente si formò un Governo Provvisorio di Toscana, e già dal 9 luglio vennero emessi i primi francobolli ancora in crazione e successivamente dal 1° gennaio 1860 in centesimi e Lire.



30 agosto 1859. Lettera primo porto spedita da Marsiglia a Livorno, affrancata 60 centesimi fino a destinazione.



3 maggio 1860. Lettera primo porto spedita da Firenze a Marsiglia, affrancata 60 centesimi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./2 PT.DE BEAUVOISIN 2" impresso a Lione il 6 maggio.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



10 gennaio 1860. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Firenze a Parigi,
con indicazione dell'addebito di 12 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin,
come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 18 gennaio.



11 gennaio 1860. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Livorno a Parigi,
con indicazione dell'addebito di 6 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin,
come confermato dal bollo rosso "TOSC./3 PT.DE BEAUVOISIN 3" impresso a Parigi il 15 gennaio.



1C : Granducato di Toscana - Francia



Convenzione franco-toscana valida dal 1° ottobre 1851



16 maggio 1860. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Firenze a Lyon, con indicazione dell'addebito di 12 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata in plico chiuso per il Regno di Sardegna per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "TOSC./2 PT.DE BEAUVOISIN 2" impresso a Lyon il 19 maggio.



22 giugno 1859. Lettera di quattro porti spedita in porto assegnato da Lucca a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 24 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Livorno dove venne imbarcata sul postale francese "AVENTIN" fino a Marsiglia, come confermato dal bollo rosso "TOSC./1 MARSEILLE 1" impresso a Marsiglia il 27 giugno.



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal luglio 1860

Il 1° gennaio 1860 vennero emessi i francobolli del nuovo Governo Provvisorio della Toscana la quale, attraverso il plebiscito del 11-12 marzo, venne annessa al Regno di Sardegna. Questi francobolli cessarono il loro corso il 31 dicembre 1861 (in pochi casi tollerati anche successivamente).

Le nuove tariffe sarde vennero introdotte solo a partire da metà luglio 1860, fissate a 50 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi. La prima data nota dell'applicazione delle tariffe sarde è del 12 luglio, con arrivo a Parigi il 15 luglio. La prima data nota dalla Francia alla Toscana con la tariffa di 50 centesimi venne inoltrata da Parigi lo stesso 15 luglio.



9 luglio 1860. Lettera primo porto spedita da Bagno d'Acqui a Bastia (Corsica), insufficientemente affrancata 50 centesimi e tassata 60 centesimi a destino, come richiesto dalla Convenzione franco-toscana ancora in corso.

La lettera venne inoltrata da Livorno dove venne imbarcata su un postale per la Corsica, giungendo a Bastia il 12 luglio dove ricevette il bollo rosso di scambio "TOSCANO/BASTIA".



15 luglio 1860. Lettera primo porto spedita da Parigi a Livorno, affrancata 50 centesimi fino a destinazione.

Prima data finora conosciuta dell'applicazione della tariffa sardo-francese di 50 centesimi per la Toscana.



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal luglio 1860



16 agosto 1860. Lettera primo porto spedita da Firenze a Parigi, affrancata 50 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Parigi, dove il 20 agosto ricevette il bollo di transito "SARDAIGNE/3 CULOZ 3" che conferma la provenienza sarda.



7 novembre 1860. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Livorno a Nantes, con indicazione dell'addebito di 5 decimès al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Parigi dove il 10 novembre ricevette il bollo di transito, "SARDAIGNE/3 CULOZ 3" che conferma la provenienza sarda e successivamente inoltrata a Nantes.

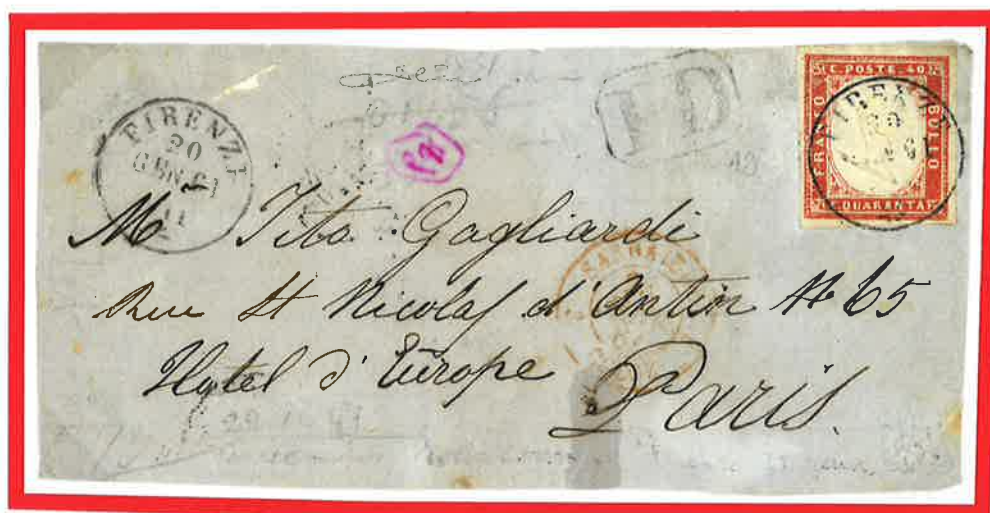


1C : Granducato di Toscana - Francia



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal luglio 1860

Il 1° gennaio 1861 entrò in vigore la nuova convenzione tra il Regno di Sardegna e la Francia. La tariffa delle lettere venne fissata in 40 centesimi per ogni porto di 10 grammi.



20 gennaio 1861. Fronte di lettera primo porto spedita da Firenze a Parigi, affrancata 40 centesimi, come previsto dalla convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861.

La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Parigi, dove il 23 gennaio ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/3 CULOZ 3" che conferma la provenienza sarda.



19 febbraio 1861. Lettera primo porto spedita da Ajaccio a Livorno, affrancata 40 centesimi.

La lettera venne inviata con i vapori della Corsica da Ajaccio a Marsiglia e successivamente via terra fino a Livorno, dove giunse il 25 febbraio.



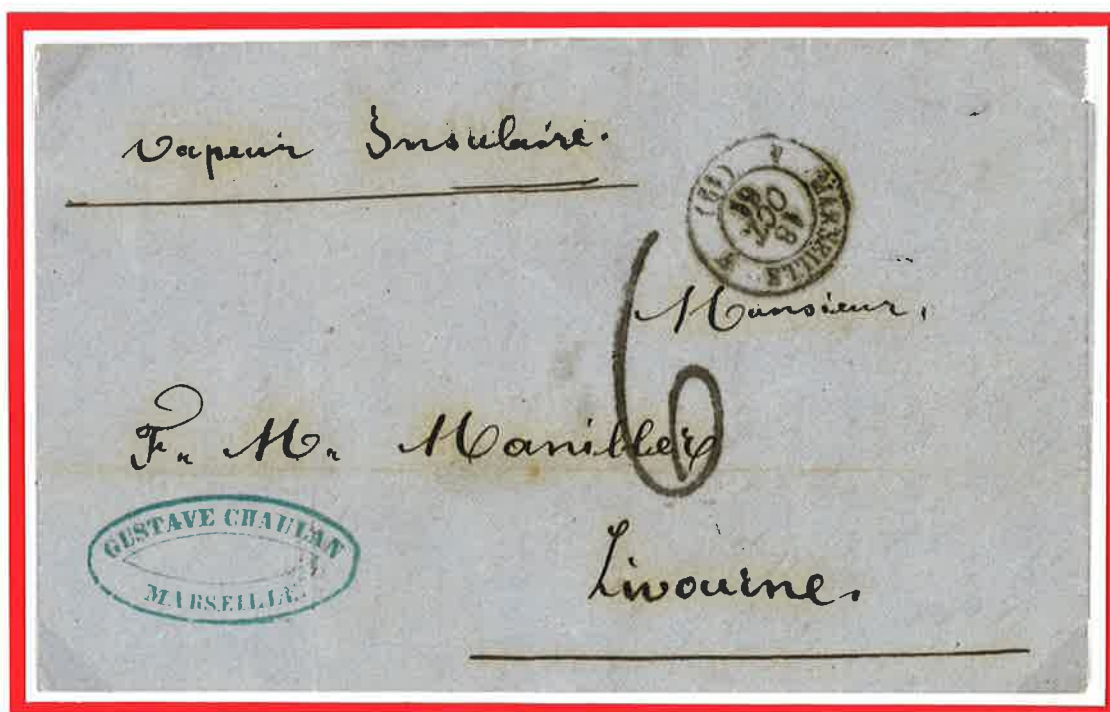
1C : Granducato di Toscana - Francia



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal luglio 1860



14 ottobre 1861. Lettera primo porto spedita da Firenze ad Orleans, affrancata 40 centesimi, come previsto dalla convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861 ed estesa al Regno d'Italia. La lettera venne inoltrata per la via del Moncenisio fino a Parigi, dove il 14 ottobre ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/5 LANSLEBOURG 5" che conferma la provenienza italiana e successivamente inoltrata ad Orleans, dove giunse il 15 ottobre.



18 ottobre 1861. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Marsiglia a Livorno, con l'indicazione dell'addebito di 6 décimes al destinatario.



1D : Ducato di Modena - Francia



Mediazione sarda

Il Ducato di Modena comprendeva i territori di Modena, di Reggio, della Garfagnana, di Massa e Carrara, di Guastalla e del Frignano, che ne erano altrettante provincie.

La tariffa delle lettere per la Francia era di 55 centesimi sino al confine austro-svizzero e dal 1° gennaio 1853 venne ridotta a 40 centesimi (per ogni porto di 8,75 grammi), con tassazione a destino secondo la convenzione franco-sarda.



15 marzo 1854. Lettera primo porto spedita da Reggio a Tournon,

affrancata 40 centesimi fino al confine austro-svizzero e tassata 10 dècimes a destino.

La lettera, dopo il transito austriaco (T.A.) venne inoltrata in Francia da Briançon e da Gap, dove venne impresso il bollo nero di scambio "AUTR./2 BRIANCON 2", giungendo a Tournon il 21 marzo.



16 dicembre 1854. Lettera primo porto spedita da Modena ad Usson,

con pagamento della tariffa di 40 centesimi a cura del mittente e tassata 10 dècimes a destino.



1D : Ducato di Modena - Francia



Convenzione sardo-modenese valida dal 1° marzo 1855

Dal 1° marzo 1855 entrarono in vigore le nuove tariffe a seguito della convenzione fra Sardegna e Modena, il porto delle lettere semplici scambiate tra il Ducato di Modena e la Francia per la via di Sardegna venne fissato a 90 centesimi fino a destino per ogni porto di 7,5 grammi.



28 aprile 1858. Lettera primo porto spedita da Sassuolo a Parigi (dopo il transito da Modena e Torino), con il pagamento in denaro a cura del mittente della tariffa di 90 centesimi, fino a destino.



29 luglio 1858. Lettera primo porto spedita da Modena a Lione, affrancata 90 centesimi fino a destino.



Convenzione sardo-modenese valida dal 1° novembre 1858

Successivamente il Ducato di Modena e il Regno di Sardegna stipularono una nuova convenzione con decorrenza 1° novembre 1858, con la quale il porto delle lettere per la Francia venne ridotto a 80 centesimi, e rimase valida fino al 13 giugno 1859 nei territori dell'Oltreappennino e fino al 31 luglio 1859 per i territori del Cisappennino.



18 maggio 1859. Lettera primo porto spedita da Modena a Parigi, affrancata 80 centesimi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata attraverso il Regno di Sardegna, con transito da Torino il 20 maggio e arrivo a Parigi il 23 maggio dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/3 CULOZ 3", a conferma dell'avviamento sardo.



21 febbraio 1859. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Marsiglia a Carrara, con indicazione dell'addebito di 80 centesimi al destinatario.



1D : Ducato di Modena - Francia



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dal giugno 1859

Il 1° agosto 1859 entrarono in vigore le tariffe sarde di 50 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi.
Il 15 giugno 1859 venne proclamato il Governo Provvisorio che ebbe termine il 18 marzo 1860 con l'annessione al Regno di Sardegna in seguito ai plebisciti popolari. Durante tale periodo vennero usati ancora i francobolli ducali (fino al 15 ottobre), i francobolli del Governo Provvisorio emessi il 15 ottobre 1859 e i francobolli della IV^a di Sardegna in periodi diversi nei vari territori dell'Oltrepennino e del Cisappennino modenese.



20 marzo 1860. Lettera doppio porto spedita da Modena a Parigi, affrancata 100 centesimi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata a Torino (transito del 21 marzo) entrando in Francia per la via di Culoz, giungendo a Parigi il 23 marzo, dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/3 CULOZ 3".



1E : Ducato di Parma - Francia



Mediazione sarda

Quando il 1° giugno 1852 vennero emessi i suoi primi francobolli, il Ducato di Parma comprendeva i territori di Parma, Piacenza e della Lunigiana parmense.

Le lettere per la Francia dovevano essere obbligatoriamente affrancate sino al confine sardo con la tariffa di 40 centesimi ogni 15 grammi e venivano tassate in Francia sulla base della convenzione franco-sarda.



14 gennaio 1855. Lettera primo porto spedita da Parma a Parigi, affrancata 40 centesimi fino al confine sardo. La lettera venne inoltrata a Torino (transito del 14 gennaio) entrando in Francia per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo a Parigi il 19 gennaio dove ricevette il bollo di scambio "SARD./4 PT. DE BEAUVOISIN 4" e dove vennero addebitati 7 decimès al destinatario.



18 gennaio 1855. Lettera primo porto spedita da Parma a Parigi, con pagamento della tariffa di 40 centesimi (al verso) fino al confine sardo, a cura del mittente. La lettera venne inoltrata a Torino entrando in Francia per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo a Parigi il 23 gennaio dove ricevette il bollo di scambio "SARD./4 PT. DE BEAUVOISIN 4" e dove vennero addebitati 7 decimès al destinatario.



1E : Ducato di Parma - Francia



Convenzione sardo-parmense valida dal 1° marzo 1855

Dal 1° marzo 1855 entrarono in vigore le nuove tariffe a seguito della convenzione fra Sardegna e Parma, il porto delle lettere dal Ducato di Parma alla Francia per la via di Sardegna venne fissato a 80 centesimi fino a destino. La stessa tariffa era applicata anche alle lettere spedite in porto assegnato.



20 ottobre 1857. Lettera spedita da Ajaccio a Fiorenzuola, affrancata 80 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata a Marsiglia e successivamente via Gap e Briancon, giungendo a Fiorenzuola dopo il transito da Piacenza del 26 ottobre.



27 novembre 1858. Lettera spedita da Parma a Parigi, affrancata 80 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata a Torino (transito del 28 novembre) entrando in Francia per la via di Culoz fino a Parigi. Durante il transito notturno ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE-CULOZ/A.G.C. D".



1E : Ducato di Parma - Francia



Convenzione sardo-parmense valida dal 1° marzo 1855



26 maggio 1858. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Piacenza a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 8 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Torino entrando in Francia per la via di Culoz, ricevendo durante il transito notturno del 28 maggio, il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE-CULOZ A.C./A", giungendo a Marsiglia il 29 maggio.



26 gennaio 1858. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Piacenza a Valreas, con indicazione dell'addebito di 16 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata a Torino entrando in Francia per la via di Culoz, ricevendo durante il transito notturno del 28 gennaio, il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE-CULOZ A.C./B", giungendo a Valreas il 31 gennaio.



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna dall'agosto 1859

Dalla metà di luglio del 1859 entrarono in vigore le tariffe sarde di 50 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi. Il 9 giugno 1859 venne proclamato il Governo Provvisorio che ebbe termine il 18 marzo 1860 con l'annessione al Regno di Sardegna in seguito ai plebisciti popolari. Durante tale periodo vennero usati ancora i francobolli ducali almeno fino al 31 luglio 1859, quando vennero adottati i francobolli sardi e i francobolli del Governo Provvisorio dal 27 agosto 1859.

Dal 1° gennaio 1861 la nuova convenzione sardo-francese modificò la tariffa delle lettere (da 50 a 40 centesimi) e portò la tariffa delle lettere spedite in porto assegnato a 60 centesimi.



16 agosto 1860. Lettera primo porto spedita da Parma a Lione, insufficientemente affrancata 40 centesimi e tassata 5 décimes all'arrivo per assolvere alla tariffa delle lettere primo porto non franche per la Francia.



13 marzo 1861. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Parma a Marsiglia, dove giunse il 16 marzo 1861, ultimo giorno del Regno di Sardegna, con l'indicazione dell'addebito di 6 décimes al destinatario.



Mediazione sarda

Dal 1° settembre 1851 le nuove tariffe vennero modificate in funzione della distanza dal confine sardo. Per le lettere del peso non eccedente ½ lotto le tariffe erano : 95 centesimi (19 Kreuzer) per le lettere entro un raggio di 10 leghe dal confine sardo, 1,10 Lire (22 Kreuzer) tra 10 e 20 leghe, 1,25 Lire (25 Kreuzer) oltre le 20 leghe. Le lettere spedite per la via di Sardegna ricevevano a Milano il bollo rosso "VIA DEGLI STATI SARDI" e quando affrancate fino a destino il bollo rosso PD.



20 marzo 1852. Lettera primo porto spedita da Milano a Digne, franca fino a destino, con pagamento della tariffa in denaro a cura del mittente di 19 kreuzer : 3 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la prima distanza, 4 kreuzer diritti sardi, 12 kreuzer diritti francesi, in quanto Milano distava meno di 75 km. dal confine sardo.



23 ottobre 1855. Lettera primo porto spedita da Venezia a Parigi, franca fino a destino, con pagamento della tariffa in denaro a cura del mittente di 25 kreuzer : 9 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la terza distanza, 4 kreuzer diritti sardi, 12 kreuzer diritti francesi, in quanto Venezia distava più di 150 km. dal confine sardo.



Mediazione sarda



30 maggio 1855. Lettera primo porto raccomandata spedita da Milano a Parigi, con pagamento della tariffa in denaro.

La tariffa era così composta : 3 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la prima distanza, 4 kreuzer diritti sardi, 12 kreuzer diritti francesi (+ 12 kreuzer per il diritto di raccomandazione), il diritto di raccomandazione austriaco venne pagato con un francobollo da 30 centesimi apposto al verso e successivamente asportato.

La lettera venne inoltrata per la via di Sardegna con ingresso in Francia per la via di Pont de Beauvoisin e giunse a Parigi il 1° giugno 1855 dove ricevette il bollo rosso di scambio "AUTR./3 PT DE BEAUVOISIN 3".



30 gennaio 1856. Lettera primo porto raccomandata spedita da Milano a Marsiglia, con tariffa pagata in denaro.

La tariffa era così composta : 3 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la prima distanza, 4 kreuzer diritti sardi, 12 kreuzer diritti francesi (+ 12 kreuzer per il diritto di raccomandazione), il diritto di raccomandazione austriaco venne pagato con un francobollo da 30 centesimi apposto al verso e successivamente asportato.

La lettera venne inoltrata per la via di Sardegna, con transito da Torino con ingresso in Francia attraverso il Monginevro per la via di Briançon dove il 2 febbraio ricevette il bollo rosso di scambio "AUTR./2 BRIANCON 2".



1F : Lombardo Veneto - Francia



Mediazione sarda

La tariffa delle lettere spedite dalla Francia era di 1 franco ogni 7,5 grammi di peso, indipendentemente dalla distanza, la stessa tariffa si applicava alle lettere spedite in porto assegnato dal Lombardo-Veneto.



24 giugno 1857. Lettera primo porto spedita da Grenoble a Milano, affrancata 1 Franco fino a destinazione.



10 novembre 1857. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Milano a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 10 decimès al destinatario.



Mediazione sarda

La mediazione sarda non prevedeva tariffe ridotte per gli stampati, i quali venivano assoggettati alla tariffa delle lettere. Ma a partire dai primi mesi del 1857 venne utilizzata la tariffa di 15 centesimi con tassazione in arrivo di 10 centesimi in rosso, fino a quando venne emessa la convenzione franco-austriaca del 1° gennaio 1858.



15 maggio 1854. Stampato spedito da Milano a Marsiglia, affrancato per 5 centesimi come tariffa stampe che però non era ammessa e quindi venne posto "BOLLO INSUFFICIENTE" ed addebitati 10 décimes al destinatario.



7 luglio 1857. Fronte di lettera spedita da Milano a Besançon, affrancata per 15 centesimi come tariffa stampe, con indicazione dell'addebito in rosso di 10 centesimi al destinatario.



1F : Lombardo Veneto - Francia

Mediazione sarda



9 dicembre 1851. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Etoile a Verona, con indicazione dell'addebito di 25 kreuzer al destinatario, 16 kreuzer diritti esteri suddivisi tra Francia (12 kreuzer) e Sardegna (4 kreuzer) e 9 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la terza distanza.



3 settembre 1852. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Lyon a Bergamo, con indicazione dell'addebito di 22 kreuzer al destinatario, 16 kreuzer diritti esteri suddivisi tra Francia (12 kreuzer) e Sardegna (4 kreuzer) e 6 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la seconda distanza.



1F : Lombardo Veneto - Francia

Mediazione sarda



14 febbraio 1855. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Milano a St. Etienne, con indicazione dell'addebito di 20 decimès al destinatario.



6 giugno 1855. Lettera triplo porto spedita in porto assegnato da Milano a Parigi, con indicazione dell'addebito di 30 decimès al destinatario.



1F : Lombardo Veneto - Francia

Mediazione sarda



18 ottobre 1855. Lettera di quattro porti (23 grammi) spedita in porto assegnato da Milano a Parigi, con indicazione dell'addebito di 40 decimès al destinatario.



19 giugno 1855. Lettera sesto porto (38 grammi) spedita in porto assegnato da Milano a Parigi, con indicazione dell'addebito di 6 Franchi al destinatario.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Mediazione sarda

Le lettere insufficientemente affrancate erano considerate non affrancate.



2 maggio 1855. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 40 centesimi spedita da Parigi a Padova, con indicazione dell'addebito di 25 kreuzer al destinatario, 12 kreuzer alla Francia, 4 kreuzer al Regno di Sardegna e 9 kreuzer tariffa interna del Lombardo Veneto per la terza distanza.



24 maggio 1857. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 45 centesimi spedita da Venezia a Bordeaux, con indicazione dell'addebito di 10 décimes al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin fino a Lyon, dove il 27 maggio ricevette il bollo rosso di scambio "AUTR./2 PT. DE BEAUVOISIN 2" e successivamente inoltrata a Bordeaux, dove giunse il 29 maggio 1857.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858

Il 1° gennaio 1858 entrò in vigore una nuova convenzione che riduceva notevolmente la tariffa delle lettere spedite dal Lombardo Veneto alla Francia a 70 centesimi (14 kreuzer) di lira austriaca e dalla Francia al Lombardo Veneto a 60 centesimi, per ogni porto di 10 grammi.



7 giugno 1858. Lettera primo porto spedita da Venezia a Marsiglia, affrancata 70 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon dove il 10 giugno ricevette il bollo rosso di scambio "AUTRICHE/2 CULOZ 2" e successivamente inoltrata a Marsiglia dove giunse lo stesso giorno.



9 giugno 1858. Lettera primo porto spedita da St. Etienne a Milano, affrancata 70 centesimi fino a destino, sovraffrancata di 10 centesimi. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz con transito da Lyon il 10 giugno, giungendo a Milano il 12 giugno.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858



21 luglio 1858. Lettera primo porto spedita da Milano a Parigi, franca fino a destino, con pagamento della tariffa in denaro a cura del mittente di 14 kreuzer.



11 luglio 1858. Lettera primo porto spedita da Parigi a Milano, franca fino a destino, con pagamento della tariffa in denaro a cura del mittente di 6 décimes.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858

La tariffa stabilita dalla Convenzione per le lettere spedite dalla Francia era di 60 centesimi per ogni 10 grammi.



19 maggio 1858. Lettera primo porto spedita da Lyon a Milano, affrancata 60 centesimi fino a destino.



21 dicembre 1858. Lettera doppio porto spedita da Lyon a Milano, affrancata 120 centesimi fino a destinazione.



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858

Le lettere spedite in porto assegnato dal Lombardo Veneto erano soggette all'arrivo alla tariffa di 8 decimès, mentre le lettere spedite in porto assegnato dalla Francia erano soggette all'arrivo alla tariffa di 18 kreuzer per ogni porto di 10 grammi.



13 aprile 1858. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Parigi a Milano, con indicazione dell'addebito di 18 kreuzer al destinatario.



2 aprile 1858. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Milano a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 8 decimès al destinatario.

La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon, dove il 5 aprile ricevette il bollo rosso di scambio "AUTRICHE/2 CULOZ 2".



1F : Lombardo Veneto - Francia



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858

Dal 1° novembre 1858 venne introdotta la valuta decimale in soldi e furono emessi francobolli con la nuova valuta. Di conseguenza venne definita la nuova tariffa di 25 soldi per le lettere primo porto e la tariffa di 32 soldi per le lettere spedite in porto assegnato dalla Francia.



21 febbraio 1859. Lettera primo porto spedita da Milano a Lyon, affrancata 25 soldi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon dove il 23 febbraio ricevette il bollo rosso di scambio "AUTRICHE/2 CULOZ 2".



6 dicembre 1858. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Boulogne sur Mer a Milano, con indicazione dell'addebito di 32 soldi al destinatario.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Convenzione franco-austriaca valida dal 1° gennaio 1858

Con la convenzione del 1° gennaio 1858 entra in vigore la tariffa delle stampe di 15 Acent. ogni 45 grammi in porto a destino, valida fino al 31 ottobre 1858.

Dal 1° novembre 1858 con il cambio di moneta nel Lombardo-Veneto, la tariffa viene portata a 6 soldi e rimarrà valida fino al 1866.



30 aprile 1862. Circolare spedita da Udine a Lyon, affrancata 6 soldi fino a destinazione.

La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon dove il 4 maggio ricevette il bollo rosso di scambio "AUTRICHE/2 CULOZ 2".



Tariffe della posta militare francese

Il 29 aprile 1859, ebbe inizio la seconda guerra di indipendenza, le lettere dei e per i militari francesi inquadrati nell'ARMEE D'ITALIE impegnati nella conquista della Lombardia, potevano essere spedite affrancate con i francobolli francesi con la tariffa di 20 centesimi se affrancate in partenza oppure con la tariffa di 30 centesimi se spedite in porto assegnato.



23 agosto 1859. Lettera primo porto spedita da Vezelay ad un militare dell'Armee d'Italie a Milano, affrancata per 20 centesimi fino a destinazione.

La lettera venne recapitata al Quartier Generale il 28 agosto e successivamente inoltrata nella zona di Vercelli nel tentativo di intercettare il destinatario durante il suo passaggio l'1 o il 2 settembre.



15 settembre 1859. Lettera primo porto spedita a Laon, capoluogo del dipartimento dell'Aisne, da un militare dell'Armee d'Italie, affrancata 20 centesimi fino a destinazione.



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna in Lombardia dal luglio 1859

Dalla seconda metà di luglio 1859 vennero introdotti i francobolli sardi e le tariffe postali sarde in Lombardia, ad esclusione del territorio mantovano, con la tariffa di 50 centesimi ogni 7,5 grammi di peso, sia per le lettere in porto franco che per le lettere spedite in porto assegnato.



16 ottobre 1859. Lettera primo porto spedita da Roanne a Milano, dove giunse il 19 ottobre.

La lettera venne affrancata 60 centesimi fino a destinazione, corrispondenti ancora alla tariffa per il Lombardo Veneto, sovraffrancata di fatto di 10 centesimi, rispetto alla tariffa sarda introdotta ormai da alcuni mesi.



6 dicembre 1859. Lettera primo porto spedita da Milano a Lyon, dove giunse il 9 dicembre.

La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon, dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/2 CULOZ 2" affrancata 60 centesimi fino a destinazione, sovraffrancata di 10 centesimi, rispetto alla tariffa sarda.



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna in Lombardia dal luglio 1859

Le affrancature parziali non erano ammesse, le lettere insufficientemente affrancate venivano considerate non affrancate.



31 marzo 1860. Lettera doppio porto spedita da Milano a St. Etienne, insufficientemente affrancata 50 centesimi e tassata all'arrivo 10 decimes per assolvere alla tariffa doppio porto.



14 febbraio 1860. Lettera doppio porto spedita da Milano ad Alais, affrancata 100 centesimi fino a destinazione.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Introduzione delle tariffe del Regno di Sardegna in Lombardia dal luglio 1859

La nuova convenzione sardo-francese del 1° gennaio 1861 venne naturalmente applicata anche in Lombardia, ad esclusione del territorio mantovano con la tariffa pagata in partenza di 40 centesimi per ogni porto di 10 grammi, oppure 60 centesimi per le lettere spedite in porto assegnato.



27 febbraio 1861. Lettera primo porto spedita da Milano a Bordeaux, affrancata 40 centesimi fino a destinazione.



1F : Lombardo Veneto - Francia



Veneto austriaco

Nel Veneto austriaco, sino alla cessione di questo territorio all'Italia nell'ottobre 1866, continuarono ad applicarsi le tariffe della Convenzione franco-austriaca, 25 soldi dal Lombardo Veneto e 60 centesimi dalla Francia.



18 maggio 1860. Lettera primo porto spedita da Venezia a Lyon, affrancata 25 soldi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz fino a Lyon dove il 22 maggio ricevette il bollo rosso di scambio "AUTRICHE/2 CULOZ 2".



10 novembre 1859. Lettera primo porto spedita da Sablé sur Sarthe a Venezia, affrancata 60 centesimi fino a destinazione.

30 dicembre 1861. Lettera doppio porto insufficientemente affrancata 80 centesimi (tariffa per il Regno d'Italia) spedita da Nizza a Padova, tassata all'arrivo per 32 soldi, per assolvere alla tariffa di 64 soldi delle lettere doppio porto spedite in porto assegnato.



Accordi sardo-francesi validi fino al 30 giugno 1851

Prima dell'introduzione della convenzione sardo-francese del 30 giugno 1851 le tariffe delle corrispondenze scambiate tra i due stati erano regolate secondo principi diversi. Dalla Francia secondo il peso, mentre dal Regno di Sardegna secondo il doppio principio del peso e della distanza, stabilite da una serie di editti emanati nel corso degli anni. Le lettere potevano essere spedite sia in porto pagato che in porto assegnato con le stesse tariffe.



4 settembre 1850. Lettera primo porto spedita da St. Jean de Maurienne a Mont Mirail, con pagamento della tariffa di 22 soldi (110 centesimi) in denaro a cura del mittente.

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "SARD./3 PONT-DE-B. 3" impresso a Parigi e successivamente inoltrata a Mont Mirail dove giunse l'11 settembre.



1 ottobre 1850. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Chambéry a Grenoble, con indicazione dell'addebito di 4 décimes al destinatario, in tariffa ridotta di raggio limitrofo.

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "SARD./PONT-DE-B." impresso dall'ufficio di scambio di Pont de Beauvoisin e successivamente inoltrata a Grenoble.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Accordi sardo-francesi validi fino al 30 giugno 1851



19 maggio 1851. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Genova a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 8 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata per la via di Antibes, come confermato dal bollo rosso "SARDAIGNE/ANTIBES" impresso il 20 maggio e successivamente inoltrata a Marsiglia dove giunse il 22 maggio.



6 giugno 1850. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Chambéry a Lyon, con indicazione dell'addebito di 16 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso "SARD./PONT-DE-B." impresso dall'ufficio di scambio di Pont de Beauvoisin e successivamente inoltrata a Lyon.



1G : Regno di Sardegna - Francia



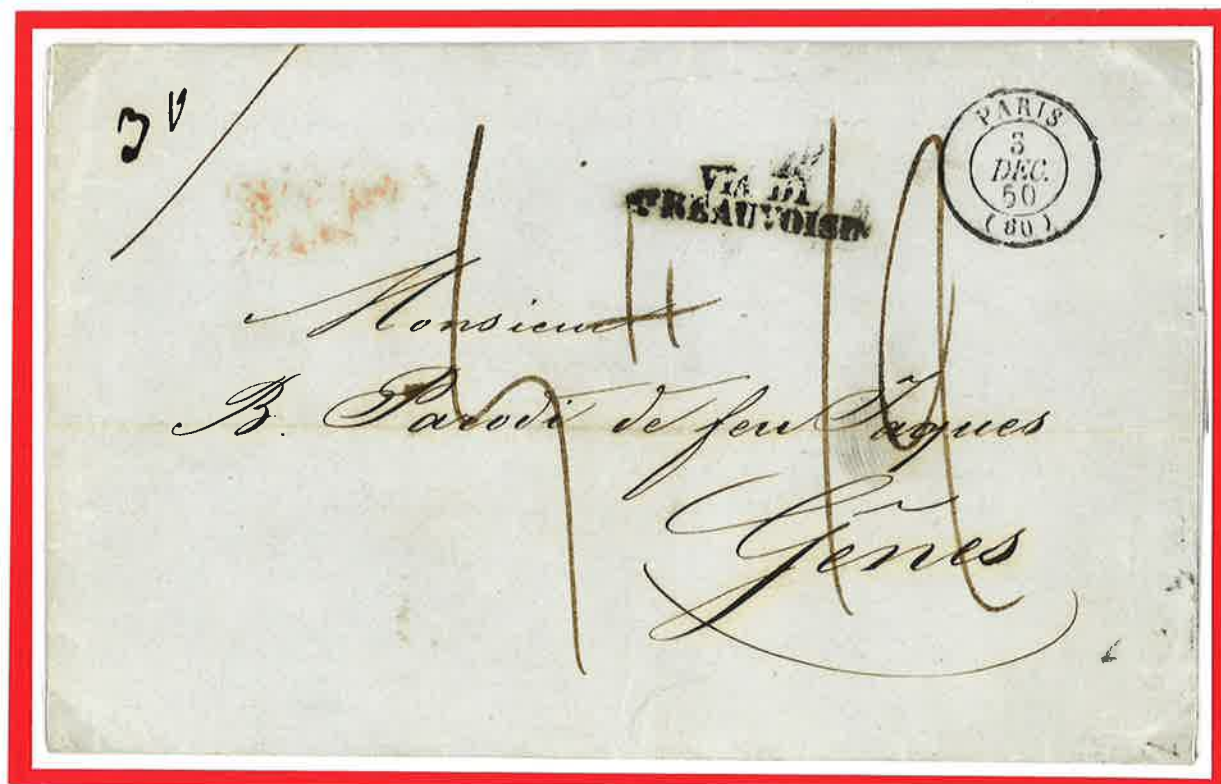
Accordi sardo-francesi validi fino al 30 giugno 1851



23 ottobre 1850. Lettera di un porto e mezzo spedita in porto assegnato da Parigi a Genova, con indicazione dell'addebito di 42 soldi al destinatario.

(tariffa francese 120 centesimi = 24 soldi e tariffa sarda 90 centesimi = 18 soldi).

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo a Genova il 27 ottobre.



3 dicembre 1850. Lettera spedita in porto assegnato da Parigi a Genova, con indicazione dell'addebito di 112 soldi al destinatario.

(tariffa francese 320 centesimi = 64 soldi e tariffa sarda 240 centesimi = 48 soldi).

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo a Genova il 7 dicembre.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851

Il 9 novembre 1850 venne firmata a Parigi la convenzione postale che entrò in vigore dal 1° luglio 1851, a seguito dell'emissione dei primi francobolli del Regno di Sardegna, avvenuta il 1° gennaio.

Il porto semplice di una lettera venne stabilito in 7,5 grammi con tariffa di 50 centesimi (pagabili sia in partenza che in arrivo) ridotta a 25 centesimi per le lettere spedite tra uffici postali non distanti tra di loro più di 30 Km. in linea retta. Le località interessate erano 36 sarde e 40 francesi, distribuite tra il Nizzardo e la Savoia.



5 settembre 1857. Lettera primo porto spedita da Nizza Marittima ad Antibes, affrancata 25 centesimi fino a destinazione, come previsto per distanze inferiori a 30 km dall'ufficio di spedizione. La lettera venne inoltrata per la via di Antibes, come confermato dal bollo rosso "SARD./ANTIBES".



5 giugno 1859. Lettera doppio porto spedita da Cannes a Nizza Marittima, insufficientemente affrancata 40 centesimi e tassata all'arrivo 50 centesimi, come previsto per distanze inferiori a 30 km dall'ufficio di spedizione.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



30 dicembre 1852. Lettera primo porto spedita da Nizza Marittima a Parigi, affrancata 50 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata per la via di Antibes, come confermato dal bollo rosso "SARD./2 ANTIBES 2" impresso il 31 dicembre e successivamente inoltrata a Parigi dove giunse il 2 gennaio 1853.



20 maggio 1857. Lettera primo porto spedita da Lyon a Genova, affrancata 50 centesimi fino a destinazione.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



11 settembre 1857. Lettera primo porto spedita da Cherbourg a Torino, con pagamento in denaro della tariffa di 50 centesimi a cura del mittente.



9 agosto 1854. Lettera doppio porto spedita da Torino a Montbeillard, con pagamento in denaro della tariffa di 100 centesimi a cura del mittente.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



17 maggio 1860. Lettera doppio porto spedita da Torino a Parigi, affrancata 1 Lira fino a destinazione. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz, come confermato dal bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/3 CULOZ 3" impresso a Parigi il 19 maggio.



4 novembre 1859. Lettera doppio porto spedita da Lyon a Chambéry, affrancata 100 centesimi fino a destinazione.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



29 dicembre 1855. Lettera primo porto raccomandata spedita da Torino a Parigi,
con pagamento in denaro della tariffa di 1 Lira a cura del mittente.

La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, come confermato dal bollo rosso di scambio
"SARD./4 PT DE BEAUVOISIN 4" impresso all'arrivo a Parigi il 2 gennaio 1856.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851

Le lettere affrancate parzialmente non erano ammesse, le lettere insufficientemente affrancate venivano considerate non affrancate.



11 luglio 1854. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 20 centesimi, spedita da Mornant a Rumilly, tassata all'arrivo 50 centesimi.



24 agosto 1859. Lettera primo porto insufficientemente affrancata 30 centesimi, spedita da Torino a Lyon, tassata all'arrivo 50 centesimi.

La lettera venne inoltrata per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio e durante il transito notturno ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE-CULOZ A.C/A".



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



5 ottobre 1855. Lettera primo porto spedita da Parigi a Torino, affrancata 50 centesimi fino a destinazione. La lettera giunse a Torino l'8 ottobre e, non trovandosi il destinatario, il 16 ottobre venne inoltrata a Firenze dove giunse il 29 ottobre e venne indicato in rosso il diritto sardo di 2 décimes. Non essendo il destinatario reperibile nemmeno a Firenze, la lettera venne rispedita a Roma dove giunse il 1° novembre 1855 e dove venne apposto il bollo "DIRITTO TOSCANO L. 8" per le 8 crazie richieste nell'ambito della Lega Austro-Italica per una lettera non affrancata dalla Toscana al Pontificio per distanze superiori ai 150 km, con indicazione dell'addebito di 10 bajocchi al destinatario.



1G : Regno di Sardegna - Francia

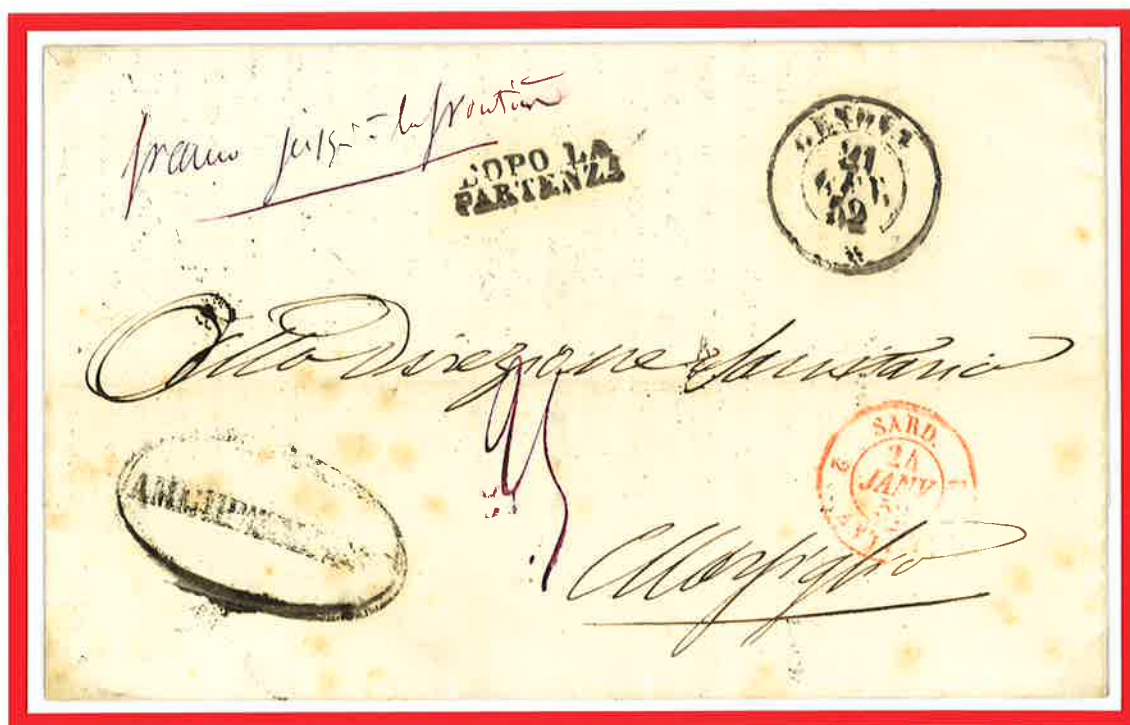


Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851

Le lettere spedite in porto assegnato erano soggette alla stessa tariffa delle lettere affrancate o pagate in partenza :
50 centesimi per ogni porto di 7,5 grammi.



22 maggio 1860. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Avignone ad Oristano, con indicazione dell'addebito di 50 centesimi al destinatario.



21 gennaio 1852. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Genova a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 25 centesimi al destinatario.

La lettera venne considerata franca fino al confine (come da annotazione riportata al recto) in quanto spedita dalle Regie Poste dell'Ammiragliato, pagando solo la quota relativa al tratto francese.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



1 marzo 1855. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Nizza Marittima a Chalon sur Saone, con indicazione dell'addebito di 10 décimes al destinatario.



6 dicembre 1860. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Parigi a Genova, con indicazione dell'addebito di 100 centesimi al destinatario.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



12 luglio 1854. Lettera di quattro porti spedita in porto assegnato da Nizza Marittima a Parigi, con indicazione dell'addebito di 20 décimes al destinatario.



21 marzo 1854. Lettera di cinque porti spedita in porto assegnato da Genova a Parigi, con indicazione dell'addebito di 25 décimes al destinatario.
La lettera venne inoltrata per la via di Pont de Beauvoisin, giungendo a Parigi il 23 marzo, dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARD./PT DE BEAUVOISIN 4".



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851

La Convenzione entrata in vigore il 1° luglio 1851, prevedeva la tariffa di 70 centesimi ogni 7,5 grammi di peso per le lettere scambiate tra i due paesi, per la via di mare.



12 aprile 1854. Lettera primo porto spedita via mare da Genova a Marsiglia, con pagamento in denaro della tariffa di 70 centesimi a cura del mittente.



28 agosto 1858. Lettera primo porto spedita via mare da Cagliari a Parigi, affrancata 70 centesimi fino a destino. La lettera venne imbarcata su un postale della Compagnia Rubattino per Porto Torres (transito del 29 agosto) e successivamente imbarcata su un vapore della Compagnia Valéry fino ad Ajaccio, dove allo sbarco ricevette il bollo "SARDAIGNE/AJACCIO". Venne poi imbarcata su un postale francese della Linea di Corsica che la sbarcò a Marsiglia e successivamente inoltrata a Parigi dove giunse il 3 settembre 1858.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



17 settembre 1851. Lettera primo porto spedita via mare in porto assegnato da Genova a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 7 décimes al destinatario.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "ORONTE" della Ligne Indirect d'Italie, che la sbarcò a Marsiglia il giorno seguente, dove venne impresso il bollo rosso "SARD./MARSEILLE".



22 settembre 1860. Lettera ^{primo}~~doppio~~ porto spedita via mare in porto assegnato da Marsiglia a Genova, con indicazione dell'addebito di 70 centesimi al destinatario.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



21 novembre 1859. Lettera di cinque porti spedita via mare in porto assegnato da Nizza a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 35 dècimes al destinatario.



16 marzo 1860. Lettera di sei porti spedita via mare in porto assegnato da Genova a Marsiglia, con indicazione dell'addebito di 42 dècimes al destinatario.

La lettera venne imbarcata sul postale francese "CAPITOLE" della Ligne Indirect d'Italie, che la sbarcò a Marsiglia il giorno seguente, dove venne impresso il bollo rosso "SARD./MARSEILLE".



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851

A seguito della seconda guerra d'indipendenza, il Piemonte si estese verso est con l'annessione della Lombardia, ma dovette cedere Nizza e la Savoia ai francesi, ed in questi territori dal 14 giugno 1860 entrarono in uso i francobolli e le tariffe francesi.



16 agosto 1860. Lettera primo porto spedita da Marsiglia a Nizza, affrancata 20 centesimi fino a destinazione.



6 agosto 1860. Lettera primo porto spedita da Nizza a Parigi, affrancata 20 centesimi fino a destinazione.



1G : Regno di Sardegna - Francia



Convenzione sardo-francese valida dal 1° luglio 1851



30 settembre 1860. Lettera primo porto spedita da Torino a Bonneville, affrancata 50 centesimi fino a destinazione. La lettera venne inoltrata per la via di Culoz, come confermato dal bollo rosso "SARDAIGNE-CULOZ.A.C/A" impresso durante il transito notturno e successivamente inoltrata a Bonneville.



29 novembre 1860. Lettera primo porto spedita da Avigliana a Chambéry, insufficientemente affrancata 20 centesimi e tassata all'arrivo 5 décimes.



Convenzione sardo-francese valida dal 1° gennaio 1861

Il 1° gennaio 1861 entrò in vigore una nuova convenzione tra i due Stati che modificò il peso delle lettere (da 7,5 a 10 grammi) e la tariffa per le lettere affrancate in partenza (da 50 a 40 centesimi) e di conseguenza la tariffa di raggio limitrofo venne portata a 20 centesimi. La raccomandazione venne fissata a 50 centesimi, da pagarsi sempre in anticipo.



6 marzo 1861. Lettera primo porto spedita da Genova a Nizza, affrancata 40 centesimi fino a destinazione. La lettera venne imbucata nella cassetta postale di un bastimento di commercio francese ed annullata allo sbarco a Nizza con il numerale "4226" ricevendo il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/NICE".



24 gennaio 1861. Lettera doppio porto spedita via terra da Nizza a Genova, (transito di Ventimiglia del 25 gennaio), affrancata 80 centesimi fino a destinazione.



2 : Regno d'Italia - Francia



Quando il 17 marzo 1861 venne proclamato il Regno d'Italia, venne introdotta la convenzione stipulata tra il Regno di Sardegna e la Francia in vigore dal 1° gennaio 1861 che prevedeva la tariffa delle lettere di 40 centesimi ogni 10 grammi di peso, con la tariffa agevolata a 20 centesimi (30 centesimi se spedite in porto assegnato), per le lettere in raggio limitrofo (uffici postali non distanti tra di loro più di 30 Km.). Le nuove tariffe non vennero introdotte allo stesso momento su tutto il territorio del Regno, infatti nelle province meridionali dell'ex Regno delle Due Sicilie, vennero introdotte solo a partire dal 1° ottobre 1861. Naturalmente anche nelle province venete non ancora liberate e nello Stato Pontificio ancora sotto la dominazione papale, vennero introdotte successivamente alla loro annessione al Regno d'Italia.

Queste tariffe rimasero in vigore fino al 1° gennaio 1876, quando la Francia entrò a far parte dell'Unione Generale delle Poste, fatta eccezione per le tariffe in raggio limitrofo, che vennero soppresse a partire dal 1° agosto 1869.



20 dicembre 1861. Lettera primo porto spedita da Nizza a Ventimiglia, affrancata 20 centesimi fino a destino, in tariffa ridotta di raggio limitrofo.

Nel periodo del Regno d'Italia sono note 10 lettere in tariffa ridotta di raggio limitrofo dalla Francia all'Italia, tutte affrancate con Napoleone III dentellato, salvo la presente che risulta essere l'unica al momento conosciuta.



6 maggio 1863. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Ventimiglia a Nizza, in tariffa ridotta di raggio limitrofo, con l'indicazione dell'addebito di 3 décimes al destinatario. La lettera venne inoltrata per la via di Menton e lo stesso giorno giunse a Nizza dove venne apposto il bollo rosso di scambio "ITALIE/2 MENTON 2".



24 maggio 1863. Lettera primo porto spedita da Oneglia ad Aix en Provence, affrancata 40 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata a Ventimiglia e Nizza, dove ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/2 MENTON 2", per giungere ad Aix en Provence il 28 maggio.



26 aprile 1862. Lettera primo porto spedita da Parigi a Genova, affrancata 40 centesimi fino a destino.



31 luglio 1869. Lettera primo porto spedita da Marsiglia a Genova, affrancata 40 centesimi fino a destino.



08 marzo 1865. Lettera spedita da Genova a Marsiglia (Francia), affrancata per 40 cent.. La lettera venne consegnata direttamente al battello e giunse a Marsiglia il 9 marzo dove ricevette il bollo "ITALIE/ MARSEILLE" e l'annullo a punti "2240" di Marsiglia.



25 marzo 1866. Lettera spedita da Oristano a Rochère (Francia), affrancata per 40 cent. fino a destino (P.D.). La lettera reca l'indicazione "via di Ajaccio", ma venne invece inoltrata da Sassari (transito del 26 marzo) e da Livorno. Dopo il transito da Firenze del 29 marzo, venne indirizzata a Torino e, attraverso il Moncenisio, per la via di Lanslebourg (bollo "ITALIE/ AMB. M. CENIS A" del 30 marzo), per giungere a Corre, nelle vicinanze di Rochère (Alta Saona francese) il 1° aprile.



28 marzo 1874. Lettera primo porto spedita da Marsiglia a Genova, affrancata 40 centesimi fino a destino.



03 febbraio 1870. Lettera primo porto spedita da Genova a Centuri nel comune di Capo Corso (Francia), affrancata 40 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata a Livorno, dove venne imbarcata su un battello a vapore per Bastia in Corsica, dove venne apposto il bollo "ITALIE/BASTIA" e successivamente inoltrata a Centuri.



21 novembre 1869. Lettera primo porto spedita da Genova a Centuri nel comune di Capo Corso (Francia), affrancata per 60 centesimi (sovraffrancata di 20 centesimi) fino a destino. La lettera venne inoltrata a Livorno dove il 22 novembre venne imbarcata su un battello a vapore per Bastia, dove a destinazione il 23 novembre venne apposto il bollo "ITALIE/ BASTIA" e successivamente venne inoltrata a Centuri.



22 giugno 1867. Lettera doppio porto spedita da Milano a Lyon, affrancata 80 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata in plico chiuso attraverso il Moncenisio e giunse a Lyon il 23 giugno, dove ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/4 LANSLEBOURG 4".



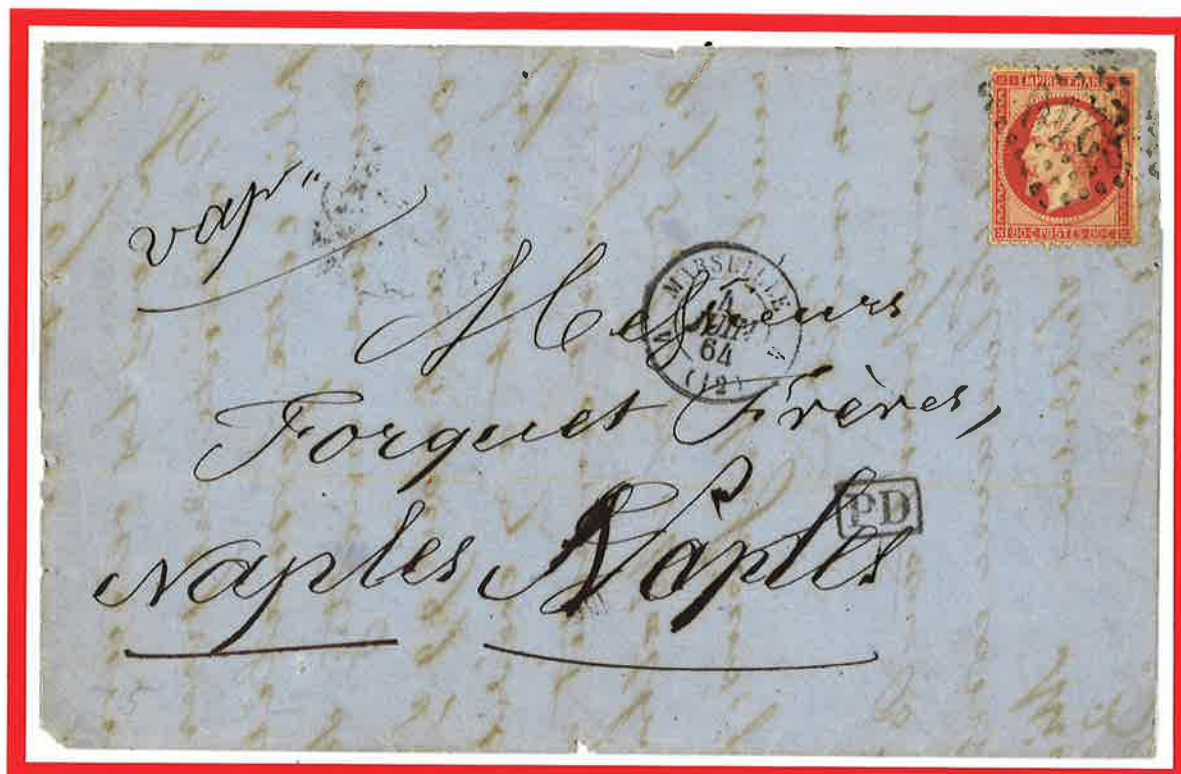
8 agosto 1861. Lettera doppio porto spedita da Marsiglia a Genova, affrancata 80 centesimi fino a destino.



5 settembre 1864. Lettera doppio porto spedita da Livorno ad Arles, affrancata 80 centesimi fino a destino. La lettera dopo il transito da Torino del 6 settembre, venne inoltrata per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio dove, durante il tragitto notturno, il 7 settembre ricevette il bollo "ITALIE/ AMB. M. CENIS A", giungendo ad Arles sur Rhone l'8 settembre.



25 giugno 1865. Lettera doppio porto spedita da Marsiglia a Torino, affrancata 80 centesimi fino a destino.



4 giugno 1864. Lettera doppio porto spedita da Marsiglia a Napoli, affrancata 80 centesimi fino a destino.



2 gennaio 1865. Lettera doppio porto spedita da Livorno a Nizza, affrancata 80 centesimi fino a destino. La lettera venne inoltrata da Genova e giunse a Nizza il 4 gennaio dove ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/2 MENTON 2".



2 : Regno d'Italia - Francia



11 agosto 1868. Lettera triplo porto spedita da Marsiglia a Genova, affrancata 1,20 Franchi fino a destino.



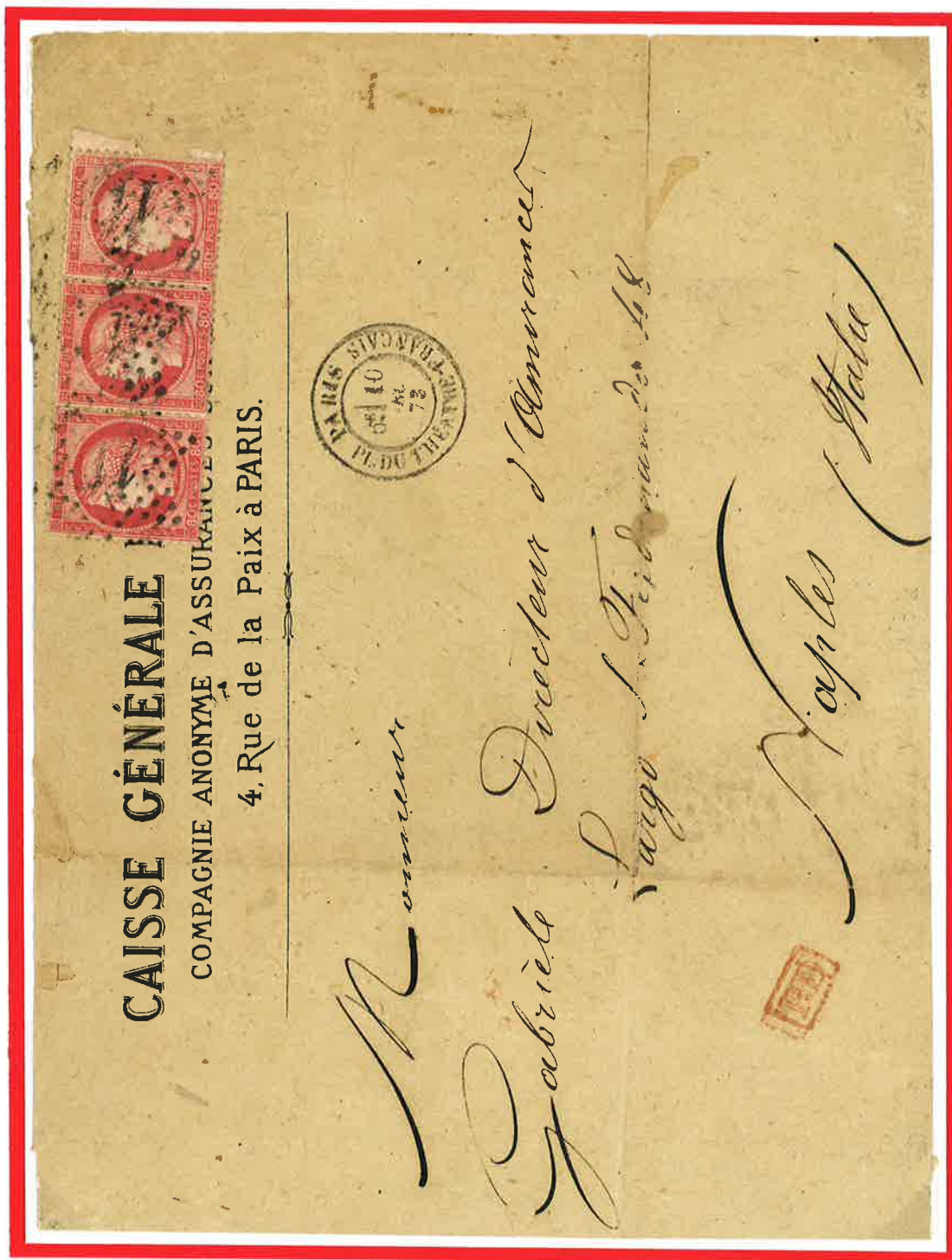
22 maggio 1867. Lettera triplo porto spedita da Torino ad Annecy, affrancata 1,20 Lire fino a destino.
La lettera venne inoltrata per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio, ricevendo il bollo "ITALIE/ AMB. M. CENIS A", giungendo ad Annecy il 24 maggio.



20 gennaio 1866. Lettera di quattro porti spedita da Palermo a Parigi, affrancata 1,60 Lire fino a destino.



18 gennaio 1875. Lettera di quattro porti spedita da Parigi a Napoli, affrancata 1,60 Franchi fino a destino.



10 dicembre 1873. Lettera di sei porti spedita da Parigi a Napoli, affrancata 2,40 Franchi fino a destino.



2 : Regno d'Italia - Francia



Le convenzione valida dal 1° gennaio 1861 prevedeva la tariffa di 60 centesimi per le lettere spedite in porto assegnato, con l'agevolazione della tariffa di 30 centesimi per le lettere in raggio limitrofo (uffici postali non distanti tra loro più di 30 Km.) spedite in porto assegnato.



3 aprile 1862. Lettera primo porto spedita in porto assegnato da Genova a Parigi, con l'indicazione dell'addebito di 6 décimes al destinatario.

La lettera venne inoltrata per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio e giunse a Parigi il 5 aprile dove ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/5 LANSLEBOURG 5".



31 luglio 1861. Lettera doppio porto spedita in porto assegnato da Siena a Nizza, con l'indicazione dell'addebito di 12 décimes al destinatario.

La lettera, dopo il transito da Firenze del 1° agosto, giunse a Nizza il 3 agosto dove ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNE/NICE".



Le lettere non affrancate o affrancate parzialmente venivano tassate a destino 60 centesimi, detratto il valore dei francobolli applicati.



25 marzo 1863. Lettera doppio porto spedita da Torino ad Annonay, insufficientemente affrancata 40 centesimi e tassata all'arrivo per 8 décimes per assolvere alla tariffa delle lettere doppio porto non franche per la Francia, dedotto il valore dei francobolli apposti.



13 luglio 1864. Lettera primo porto spedita da Honfleur a Bordighera, insufficientemente affrancata 20 centesimi (tariffa per l'interno 1° porto) e tassata all'arrivo 4 décimes, per assolvere alla tariffa delle lettere primo porto non franche dalla Francia, dedotto il valore dei francobolli apposti.



12 ottobre 1868. Lettera del peso di 42 grammi spedita da Marsiglia a Genova, insufficientemente affrancata 160 centesimi anziché 2 Franchi come richiesto. La lettera venne tassata a destino 140 centesimi per assolvere alla tariffa delle lettere di cinque porti non franche dalla Francia di 3 Franchi, dedotto il valore dei francobolli applicati.



23 marzo 1864. Lettera doppio porto spedita da Napoli a Parigi, insufficientemente affrancata per 40 centesimi e tassata all'arrivo per 8 décimes, per assolvere alla tariffa delle lettere doppio porto non franche per la Francia. La lettera fece il suo ingresso in Francia per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio, giungendo a Parigi il 27 marzo, dove ricevette il bollo "ITALIE/5 LANSLEBOURG 5".



2 : Regno d'Italia - Francia



La Convenzione sardo-francese del 1861 ed estesa al regno d'Italia, prevedeva la tariffa della raccomandazione di 50 centesimi da aggiungere alla tariffa della lettera.



7 giugno 1867. Lettera primo porto raccomandata spedita da Firenze a Parigi, affrancata 90 centesimi (lettere 40 centesimi e raccomandazione 50 centesimi) fino a destino. La lettera venne inoltrata in plico chiuso per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio e giunse a Parigi il 10 giugno dove ricevette il bollo "ITALIE/ 5 LANSLEBOURG 5".



2 febbraio 1872. Lettera primo porto raccomandata spedita da Parigi a Roma, affrancata 90 centesimi (lettere 40 centesimi e raccomandazione 50 centesimi) fino a destino.



2 : Regno d'Italia - Francia



La tariffa delle stampe definita dalla convenzione era di 6 centesimi per ogni porto di 40 grammi.



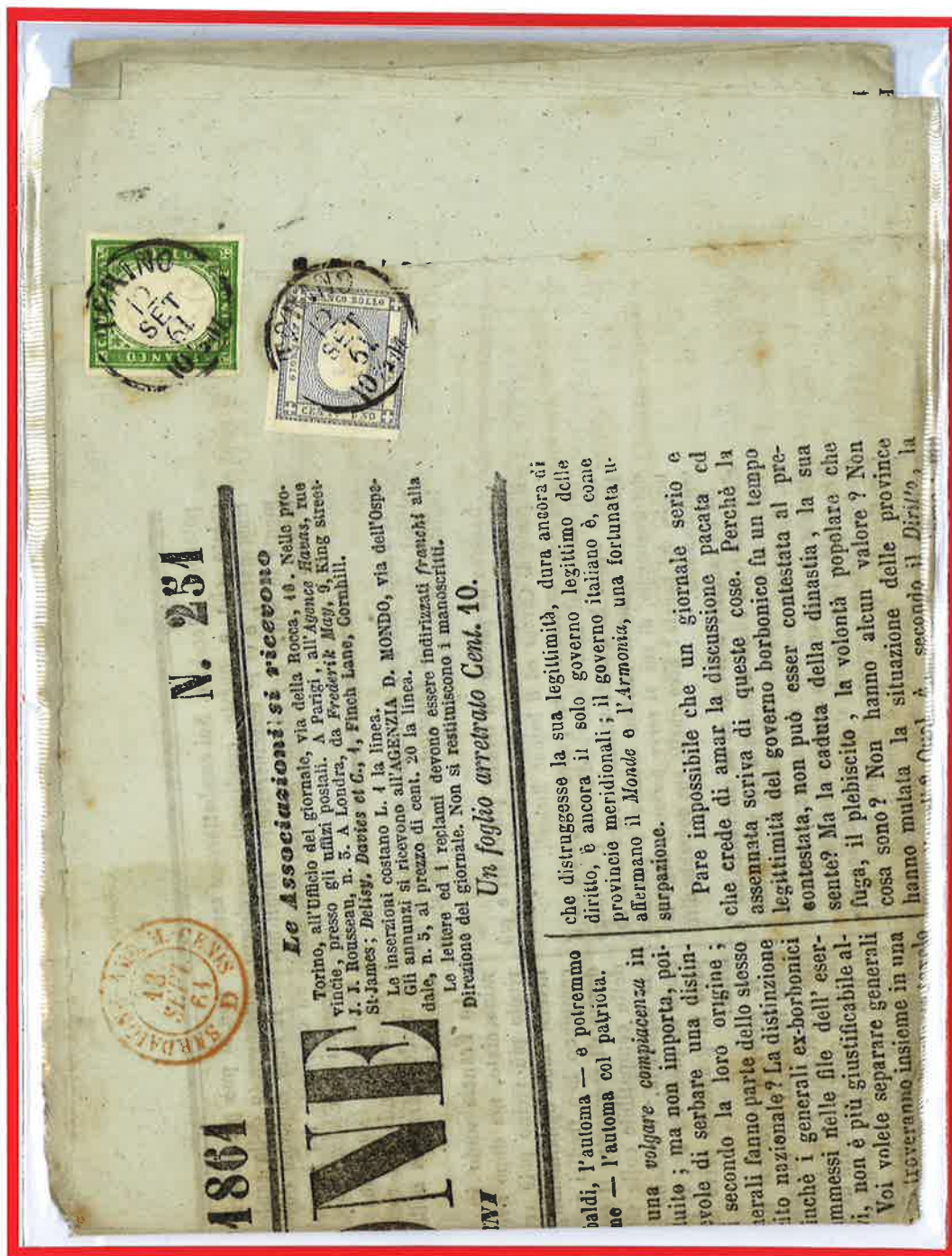
11 giugno 1863. Stampato spedito da Firenze a St. Etienne per la via di Lanslebourg attraverso il Moncenisio, giungendo a Parigi il 13 giugno dove ricevette il bollo rosso di scambio "ITALIE/5 LANSLEBOURG 5".



4 agosto 1868. Fascetta contenente stampati spedita da Parigi a Torino, affrancata 6 centesimi fino a destino.



I giornali venivano spediti con la stessa tariffa delle stampe, ovvero 6 centesimi.



12 settembre 1861. Copia del giornale "L'OPINIONE" spedita da Torino per la Francia attraverso la via del Moncenisio, durante il transito notturno ricevette il bollo rosso di scambio "SARDAIGNA-M. CENIS D".



2 : Regno d'Italia - Francia



Dal 1863 a Parigi e solo successivamente a Marsiglia, Bordeaux e Lione, era possibile, pagando un supplemento, consegnare le lettere dopo l'ultima levata che venne denominata *levée exceptionnelle*.

Queste lettere venivano incluse nelle spedizioni che si stavano preparando e questo lavoro supplementare prevedeva un aumento della tariffa delle lettere.

Erano previsti diversi livelli di *levée exceptionnelle*, E1, E2 oppure E3, in funzione del ritardo della consegna della corrispondenza rispetto all'orario dell'ultima levata e la stessa veniva identificata con appositi annulli. Il primo livello (E1) fino a 15 minuti dopo e il supplemento previsto era di 20 centesimi, il secondo livello (E2) fino a 30 minuti dopo e il supplemento era di 40 centesimi, il terzo livello (E3) fino a 1 ora dopo e il supplemento era di 60 centesimi.



9 gennaio 1867. Lettera primo porto spedita da Parigi a Genova, affrancata 60 centesimi fino a destino. La tariffa base di 40 centesimi venne aumentata di 20 centesimi perché *levée exceptionnelle* E1.



14 ottobre 1871. Lettera primo porto spedita da Parigi a Firenze, affrancata 80 centesimi fino a destino. La tariffa base di 40 centesimi venne aumentata di 40 centesimi perché *levée exceptionnelle* E2.



2 : Regno d'Italia - Francia



Il 9 ottobre 1874 venne promulgato il Trattato Generale delle Poste. Le norme del trattato portarono la tariffa delle lettere a 30 centesimi e vennero poste in vigore dagli Stati membri dal 1° luglio 1875, ad eccezione della Francia che aderì solo dal 1° gennaio 1876.



4 settembre 1875. Lettera primo porto spedita da Genova a Montpellier, affrancata 40 centesimi fino a destino, dove giunse il 6 settembre dopo il transito da Marsiglia del 5 settembre.



15 luglio 1875. Lettera primo porto spedita da Lyon a Messina, affrancata 40 centesimi fino a destino.

